Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — **Roma — Mercoledì 29 Aprile** — **Numero 101**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi. | AMMINISTRAZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **CXXII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduti i risultati della ispezione ordinaria eseguita alla Cassa di risparmio di Faenza, dal giorno 25 febbraio al 14 marzo 1896;

Veduta la legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di risparmio di Faenza è sciolto, ed il sig. cav. avv. Giovanni Pinna Caboni è nominato Regio Commissario per la temporanea gestione del predetto Istituto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 aprile 1896.

UMBERTO.

GUICCIARDINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 9 aprile 1896, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Torre del Greco (Napoli).*

SIRE!

Le condizioni numeriche quasi uguali dei partiti in seno al Consiglio comunale di Torre del Greco o profondi dissensi personali hanno reso impossibile l'amministrazione di quell'importante Comune da parte dell'attuale rappresentanza. È la seconda volta che Sindaco e Giunta si dimettono ed il Consiglio non è riuscito ad accordarsi, malgrado ripetuti tentativi, a nominare loro successori nuovi. Non occorre dire quanto venga da questo stato di cose danneggiata la civica azienda.

È quindi indispensabile, nel supremo interesse stesso del Comune, l'appello agli elettori perchè, col loro voto, decidano tra i loro rappresentanti. A tale intento ho l'onore di proporre, con l'unito schema di Regio decreto che sottopongo all'Augusta firma di V. M., lo scioglimento dell'attuale Consiglio comunale e la nomina di un R. Commissario per la provvisoria amministrazione del Comune.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Torre del Greco, in provincia di Napoli, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Fossa cav. Alfonso è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 9 aprile 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 826351 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 40, al nome di Alvaroz Emilio, domiciliato in Torino;

N. 833408 di L. 180, intestata ad Alvarez Carlo Emilio Vittorio;

N. 855819 di L. 515, intestata ad Alvares Carlo Vittorio Emilio fu Carlo;

N. 965514 di L. 510, intestata ad Alvarez Carlo Vittorio Emilio;

N. 965515 di L. 40, id. id. id.;

N. 965545 di L. 180, id. id. id.;

furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi ad Alvares Carlo Vittorio Emilio fu Carlo, domiciliato in Torino, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 16 marzo 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 746374 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 70, al nome di Navone Giovanna fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre Canepa Maria fu Giovanni Battista, domiciliata a Chiavari (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Navone Maria-Giovanna-Giuseppina fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre Canepa Maria fu Giovanni Battista, domiciliata a Chiavari (Genova), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 18 aprile 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D' INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1092131 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50, al nome di Rancorolli *Maria* di Pietro nubile domiciliata in Oneglia, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Rancorelli *Marina-Carlotta* di Pietro nubile, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 aprile 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 626897 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 160, al nome di Buni *Zerbo* Zelmira fu Carlo, minorenne sotto l'amministrazione della madre Scavini Carolina, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Buni Zelmira fu Carlo, minore ecc. vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 aprile 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 721 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 10, al nome di Stefanini Eugenio di Niccola (con vincolo per cauzione postale dovuta dal titolare), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Stefanini Eugenio di Ranieri, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 aprile 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 994263 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 360, al nome di De Luca Luigi di Vincenzo, minore, sotto la patria potestà di detto suo padre, domiciliato in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a De Luca Emilio-Luigi di Vincenzo, minore, sotto la patria potestà di detto suo padre, domiciliato a Napoli, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 aprile 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 722491 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 1160 al nome di De Margherita *Felice* e Carlo fu Lorenzo, minori sotto la tutela del conte Luigi Nuvoli fu Prospero, domiciliato in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a De Margherita *Carlo-Felice* e Carlo fu Lorenzo, minori sotto la tutela del conte Luigi Nuvoli fu Prospero, domiciliato in Torino, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 6 aprile 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Il sig. Corino D.n Angelo fu Biagio, parroco della Parrocchia di S. Pietro in Comune di Solbrito (Alessandria) quale succeduto al defunto Givogre D.n Giuseppe come amministratore Capo e Tesoriere della Compagnia del SS. Sacramento in detta Parrocchia, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 4213 ordinale, n. 4541 di protocollo e n. 105641 di posizione, stata rilasciata al detto Givogre D.n Giuseppe dall'Intendenza di Finanza di Torino, in data 14 aprile 1893, in seguito alla presentazione di una Cartella del Consolidato 5 0[0 della rendita di L. 5 con godimento dal 1° gennaio 1893 e di un Certificato n. 4448 per l'annualità di L. 2,20 con godimento dal 1° luglio 1868.

Ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, sarà liberamente consegnato al nominato Corino D.n Angelo fu Biagio il nuovo titolo di rendita stato emesso in sostituzione della cartella suindicata, e pagato il mandato per rimborso di capitale ed interessi del Certificato di annualità di cui sopra, senza obbligo di restituzione della ricevuta suddetta, che rimarrà di niun effetto.

Roma, il 2 aprile 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.*

Con Reale decreto 16 aprile 1896 vennero emanate le seguenti disposizioni nel personale dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi:

Sinatra Giuseppe, nominato allievo verificatore con l'annuo stipendio di lire 1500, a datare dal 1° maggio p. v.

Di Ciommo Giuseppe, id. id. id.

Berardinelli Francesco, id. id. id.

Mancini Emo Giuseppe, id. id. id.

Dartora Giovanni, già allievo verificatore nell'Amministrazione suddetta, dichiarato dimissionario con Reale decreto 2 dicembre 1894, è riammesso in servizio nella stessa qualità, a datare dal 1° maggio p. v.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 – ROMA.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVII – N. 11.

Seconda Decade — Aprile 1896.

L'11 pressione alta intorno al Golfo di Guascogna (776), bassa al NW (Christiansund 746). In Italia barometro alquanto elevato sulla Penisola Salentina (767), a 764 al Nord ed a 761 al Sud; pioggiarelle e temperatura diminuita al Nord.

Il 12 depressione intorno alla Scandinavia (Oxo 746) e pressione ancora elevata intorno al Golfo di Guascogna (Brarritz 773). In Italia depressione secondaria al Nord (757); pioggie copiose nelle Marche e leggere altrove; ponente forte in Sardegna e qua e là al Centro; temperatura cambiata irregolarmente.

Il 13 pressione elevata all'Occidente (Lisbona 772), depressione intorno alla Scandinavia estendentesi al Sud (Oxo 748). S'accentua una depressione intorno alle Marche (751) che invade tutta l'Italia; neve al Medio e basso Appennino e sulle Prealpi, pioggie temporalesche e grandinate specialmente al Centro e al Sud del continente; temperatura diminuita.

Il 14 pressione elevata intorno al Golfo di Guascogna (772) e sulla Russia Centrale e Settentrionale (Mosca 770); la depressione sull'Italia porta il suo centro sul Medio Adriatico (Lesina e Foggia 751), pioggie sull'Italia Inferiore; venti forti maestrali, qualche brinata.

Il 15 la depressione si trasporta sulla Penisola Balcanica (Hermanstadt 753) e continua la pressione elevata all'Occidente e sulla Russia (Biarritz 770, Mosca 772). In Italia barometro salito fino a 9 millimetri nel basso continente, leggermente disceso all'estremo NE: pioggie leggiere al Centro e nelle Isole; temperatura aumentata.

Il 16 si forma una depressione al NW (Ebridi 751) e continua affievolita quella sulla Penisola Balcanica (757), mentre la pressione è ancora elevata intorno al Golfo di Guascogna e sulla Russia Centrale (Biarritz 771, Mosca 773). In Italia si forma una depressione secondaria sul Tirreno (759); pioggie sull'Italia Inferiore, neve a Potenza; temperatura alquanto diminuita, qualche brinata.

Il 17 pressione ancora bassa al NW (Ebridi 755) ed elevata intorno al Golfo di Guascogna (Biarritz 772), massima sulla Russia Centrale (Mosca 773). In Italia barometro salito a 767 al Nord, lievemente disceso in Sicilia; alcune pioggiarelle in Sicilia, temperatura aumentata sull'Italia Superiore.

Il 18 e 19 pressione elevata quasi dovunque, massima sul Golfo di Guascogna (774) il 18, sulla Francia (Parigi 775) il 19; minimo sulla Turchia (762) il 18 e sull'Isola di Malta (765) il 19; In Italia barometro intorno ai 767 il 18; salito a 770 al Nord e disceso a 765 all'estremo Sud; pioggiarelle qua e là al Sud il 18 e 19, pioggiarelle nel Veneto il 18; temperatura alquanto aumentata ed abbastanza mite.

Il 20 pressione molto elevata alle latitudini settentrionali (775), elevata alle latitudini medie (770) ed abbastanza elevata altrove, con barometro relativamente depresso intorno al Golfo di Genova (764). In Italia diverse nevicate al NW del continente; pioggie al Nord ed al Centro, venti abbastanza forti nell'Alta Italia; temperatura diminuita specialmente al Nord.

La temperatura media decadica fu inferiore alla normale di circa 1° nella Liguria, nel Piemonte, nella Lombardia e nella Toscana, di circa 2° nel Veneto, da 3° a 4°,5 altrove. I minimi si presentarono generalmente nel 15 e 17 sull'Alta e Media Italia, nell'11 altrove, i massimi nel 19 nell'Alta Italia, nell'11, 12 e 19 nella media e nell'11, 12 e 13 altrove. Il minimo ebbe luogo a Chieti — 2°,8 il 14 ed il massimo a Pisa con 22°,0 il 17 (Milano 21°,5 il 19).

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Le condizioni della campagna sono buone, ma generalmente si lamenta la siccità. I getti della vite sono vigorosi. Nella Garfagnana il freddo fece lievi danni agli alberi fruttiferi.

Piemonte. — I venti fortissimi e le brinate danneggiarono in modo sensibile il gelso, gli erbaggi, e

gli alberi fruttiferi, la vite subì minor danno. Le pioggie furono benefiche alla campagna, che generalmente soffriva per la prolungata siccità.

Lombardia. — La prolungata siccità danneggiò i prati, i gelsi e gli ortaggi, ed il freddo ha nocciuto al frumento che in qualche luogo ingialliva. È incominciata l'incubazione dei bachi.

Veneto. — La vegetazione si è arrestata pel freddo e per la siccità; per le brinate soffersero alquanto le semine e le erbe mediche. I prati, gli alberi da frutto, i frumenti si mantengono quasi ovunque di bell'aspetto. Si desidera il caldo e che continuino le pioggie. I gelsi vegetano bene.

Emilia. — Le brine hanno fatto qua e là lievi danni agli alberi da frutta, ed alle erbe. La siccità ha danneggiato alquanto la campagna, eccetto i frumenti che sono belli. La pioggia del 20 fu scarsa, se ne desidera ancora specialmente per i prati e per le leguminose. In generale, tranne i foraggi, la campagna si presenta bene.

Marche ed Umbria. — La campagna in generale mantiensi in buone condizioni, solo in poche località dell'Umbria le brine la danneggiarono lievemente. È vivamente desiderato il caldo.

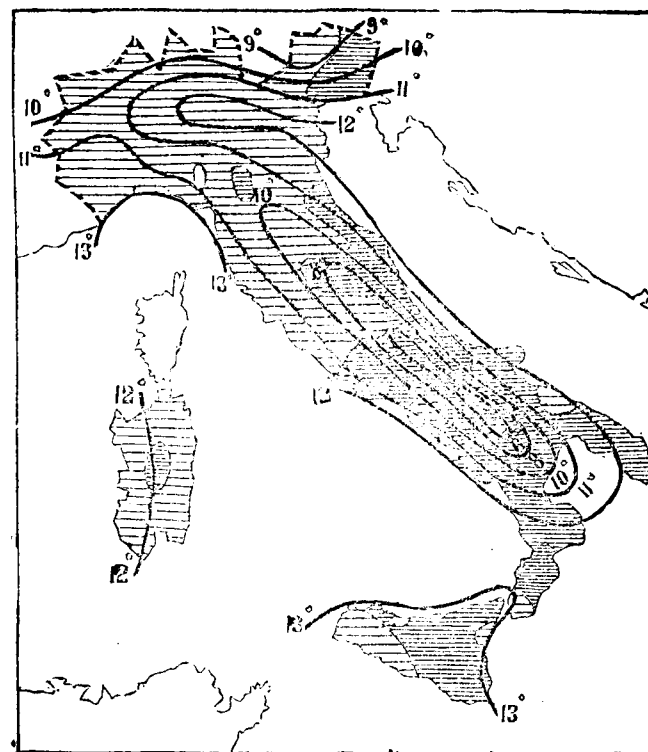
Toscana e Lazio. — Le brine hanno prodotto danni ai giovani germogli della vite nel Pisano, nel Fiorentino e nel Lazio, altrove le condizioni della campagna sono in generale buone. I cereali sono ottimi, i foraggi in generale sono scarsi.

Regione Meridionale Adriatica. — La campagna, favorita dalle pioggie, è promettente, solo in poche località del Chietino, dell'Aquilese e del Barese le brine recarono danni agli alberi da frutta, e nel Leccese la grandine ha prodotto dei danni al primo sviluppo delle gemme dei vigneti. Si sarchia il grano. Si desiderano belle giornate.

Regione Meridionale Mediterranea. — Le pioggie hanno ristorato le campagne, hanno però disturbato i lavori campestri; ora è ovunque vivamente desiderato il sereno ed il caldo. Le brine recarono qua e là lievi danni alle semine primaverili, agli alberi fruttiferi ed agli ortaggi. Le viti ingrossano le gemme. Si sarchia il grano. I grani promettono bene. Procede lentamente la fogliazione degli alberi da frutta.

Sicilia. — La campagna è in uno stato soddisfacente. Le pioggie furono quasi dapertutto utili. Ovunque si desidera il caldo e l'asciutto. Gli ortaggi procedono bene. Il mandorlo e qualche altro albero da frutto furono danneggiati dalla grandine a Corleone (Palermo), e dal vento fortissimo a Girgenti.

RIEPILOGO. — La campagna ha sofferto per la siccità nell'Alta Italia, però la pioggia del giorno 20 ha cominciato a ristorarla, ma vivamente se ne desidera ancora per parecchi giorni; altrove invece si desidera il caldo ed il buon tempo. Le brine danneggiarono nell'Italia continentale le semine primaverili, i prati, gli ortaggi, il gelso, il frumento e le viti, però quasi ovunque i danni sono lievi. I grani sono quasi dappertutto belli e prosperosi. Nell'Alta Italia i foraggi sono piuttosto scarsi. Qualche danno per la grandine ed il vento fortissimo si ebbe a lamentare in qualche località della Bassa Italia, specialmente al mandorlo e agli alberi da frutta.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

0—20 20—50 sopra 50

Per l'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
G. FANTONI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. PORTO MAURIZIO. — Sereni il 12-14, 16, 17 e 19; misti l'11, 18 e 20; coperto il 15; con pioggia l'11, 12 e 20. — Le condizioni della campagna continuano buone. La pioggia caduta riescirà senza dubbio di molto giovamento.

2. GENOVA. — Quasi sereno il 14, sereno il 19; piovoso il 20 con piccola grandine: predominarono venti attorno al N, freschi nel 14. — Le condizioni della campagna sono buone per ogni prodotto la vite compresa; si desidera sempre la pioggia.

Bargone. — Temperatura media 11,4. Nebulosità 3,0. Pioggia e temporale il 20 (mm. 3,6). Sereni il 14, 17 e 18; coperto il 20 e gli altri misti. Nebbia il 15 e 20; rugiada il 15; vento forte il 13. — Sono finiti i lavori attorno alle viti, si aspetta la pioggia per lavorare il terreno per la semina del maiz e fagiuoli. La larva dell'*Ino procris ampelolofoga* ha arrecato alcuni danni alle gemme della vite. Sono fiorite le giunchiglie.

Savona. — Temperatura media 13,0. Nebulosità 2,4. Pioggia il 20 (mm. 2,2). Serenità costante per tutta la decade salvo il 12 con qualche nube, il 20 con acquazzoni. — Si lamenta la persistente siccità.

3. MASSA. — Cielo quasi sereno il 14, 15, 17 e 19; coperto il 12 e 20; misti gli altri. Venti dominanti, quelli del 1° e 4° quadrante; forti colpi di vento il 13. — La poca pioggia caduta non è sufficiente ai bisogni della campagna, questa bensì si mantiene sempre bella. La vite getta bene. Continuano, quando il tempo lo permette, i lavori soliti nei campi e negli orti.

Bagnone. — Temperatura minima 1,7 (il 17), massima 20,6 (il 19), media 11,0. Nebulosità 5,2. Pioggia l'11 (mm. 2,0). — È continuata nella decade la seminagione della melica, ma si desidera pioggia in quantità affinchè possa germogliare, anche urgente bisogno d'umidità hanno i prati ed i frumenti. Continua a spuntare l'uva ed i getti sono vigorosi. Cominciano a spuntare le foglie al gelso.

Castelnuovo di Garfagnana. — Temperatura media 9,2. Nebulosità 5,2. Giorni con pioggia 4 (mm. 15,9); con brina 5 e con gelo il 15 e 17; non vi furono che il 15 e 17 del tutto sereni. — Per la troppo prolungata siccità, incomincia a soffrire anche il frumento. Il gelo del 15 e 17, si ritiene, abbia danneggiato gli alberi da frutto, specialmente i noci e i ciliegi. È incominciata la vangatura del terreno. Si attende la pioggia.

Regione II. — Piemonte.

4. * CUNEO. — Tempo quasi sempre bello, però con gelo, vento e brina. Furono danneggiati notevolmente i primi getti delle erbe, qua e là anche le frutta, specie le piante basse, e le foglie dei gelsi. Si è messo il bestiame al pascolo; ma questo è scarsissimo ed il fieno è quasi esaurito. È quasi ultimata la semina della canapa e quella della meliga incominciata. All'ultimo momento nevica e fa freddo che par d'inverno.

Bra. — Temperatura media 12,2. Nebulosità 3,3. Pioggia il 20 (mm. 2,7). Rugiada l'11, 12, 18-20; brina il 14, 15 e 17. Vento forte il 12-14, 16 e 20 e fortissimo il 13. — In quasi tutta la decade vi furono venti fortissimi e freddi che portarono un insensibile abbassamento di temperatura. Nelle notti del 14, 15 e 17 forti brinate danneggiarono le erbe, le frutta e specialmente le gemme del gelso appena dischiuse. La pioggia del giorno 20 fu benefica, ma, stante la lunga siccità, insufficiente; si desidera altra pioggia e tempo coperto per evitare nuovi e maggiori danni dal freddo.

Fossano. — Temperatura media 10,4. Nebulosità 4,0. Un giorno con pioggia (mm. 3,0). Nella 2ª pentade qualche giorno con gelo e brinate. Tutto il 13 vento da NW violento, circa 60 chilometri all'ora con caduta di tegole e comignoli. — Il detto vento colla temperatura molto discesa bruciò molti teneri germogli fece qualche danno specie alle frutta ed ai gelsi.

5. TORINO. — Cielo quasi sempre sereno e piovigginoso il 20.

*** Caluso** (*Regia Scuola agraria*). — Sole l'11, 15-19; coperto il 12; vento dal 13 al 15. — Lavorasi attivamente per la semina del maiz. I forti venti del 12 e 13 hanno causato un notevole abbassamento di temperatura, che ha nociuto assai agli alberi da frutta e agli stessi seminati.

6. ALESSANDRIA. — Temperatura 1°,0 sotto la normale. La brina del 17 fu dannosa al gelso: dalla metà in giù in generale ogni gelso ha perduta la foglia. Nella vite hanno sofferto gli uvaggi, come più avanzati; finora però non si può accertare ancora l'entità del danno. Le pioggie sono utilissime alla campagna che ora è arsa: i trifogli sono meschini, meglio il prato, ma la vegetazione ne è in ritardo.

Novi Ligure. — Temperatura minima 3,5 (il 14 e 16), massima 19,1 (il 19), media 11,1. Nebulosità 2,9. Giorni con pioggia 2 (mm. 2,3); sereni 4, misti 6. Vento da N forte dal 12 al 17 e violento il 13 e 14; brina e ghiaccio dal 14 al 17. — Oltre a tutta la campagna anche il frumento soffre per la siccità. Il raccolto dei foraggi si può dire perduto. Gravi i danni per le brine, specialmente agli ortaggi; meno alle viti ed ai gelsi, perchè poco avanti nella vegetazione. Continua la semina del maiz.

Tortona. — Temperatura media 11,0. Nebulosità 3,1. Un giorno con pioggia (mm. 8,5). Cielo sempre vario; temporale con grandine la mattina del 13; vento forte e freddo l'11-14, 18 e 20; brina il 15-19. — La vegetazione durante la decade rimase

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	4,6	20,0	14,15	19	12,5	2,3	3	29,2
2	Genova	7,9	17,9	20	19	13,3	3,4	1	10,6
3	Massa	7,0	21,3	15	19	13,9	4,1	4	7,1
4	Cuneo	0,8	18,2	20	12	8,5	2,0	2	6,5
5	Torino	5,7	19,5	15	19	11,8	2,5	1	4,5
6	Alessandria	2,6	19,4	17	11, 18, 19	11,4	2,0	1	2,8
7	Novara	5,2	20,2	15.17	19	11,4	2,5	2	16,0

poco meno che stazionaria, le forti brinate danneggiarono gli ortaggi, le erbe mediche, i trifogli ed i fieni. Il frumento invece di svilupparsi ingiallisce.

7. NOVARA. — Cielo generalmente sereno con poca pioggia l' 11 e altra il 20. — La pioggia, affatto insufficiente ai bisogni, si spera che abbia da continuare.

Regione III. — Lombardia.

8. * PAVIA. — Quasi sereni il 14, 16 e 19, coperto il 20, e vari gli altri; pioggiarella insufficiente le mattine dell'11, nei pomeriggi del 12 e 20. Temporali vicini a E alle 17 dell'11, pure a E la sera del 12, a W alle 13,30 del 17 ed ancora da E verso mezzodì del 20. Vento impetuoso da N nel pomeriggio e sera del 13, tutto il 14 forte, forte pure intorno al E il 20. Brinate leggere le mattine del 15 e 19, forte la mattina del 17. Dominarono venti forti o moderati del 1° quadrante. — La siccità insistente non solo rende difficile o impedisce la seminagione del riso; ma danneggia tutti gli altri raccolti. Le brinate, specie quella del 17, hanno arrecato danno alle erbe, ortaggi e piante fruttifere. Si semina il maiz.

Vigevano. — Temperatura media 11,0. Nebulosità 3,0. Pioggia l' 11 e 20 (mm. 7,2). Decade asciuttissima e assai ventilata con prevalenza dei venti del 1° quadrante. Qualche brinata nella 2ª pentade. — La continua siccità ha fatto qualche danno ai prati e specialmente ha impedito la continuazione della semina dei risi. Ma le pioggie di ieri continuate anche oggi (21) pare permetteranno la ripresa di detti lavori.

9. MILANO. — Venti del 4° e 1° quadrante sensibili o forti; N violentissimo il 13, forte il 14 e il 19. Clima oltremodo secco (umidità relativa 31°,0) e fresco, con frequenti brine dopo i venti furiosi e nevicate agli alti monti. — La vegetazione intristisce o si arresta; la siccità assume proporzioni calamitose, la pioggia caduta il 20 ed ancora la notte 20-21 non prosegue copiosa per almeno un buon mese!

Gallarate. — Temperatura media 10,2. Nebulosità 1,2. Giorni con pioggia 3 (mm. 12,7); il 20 temporale con poca grandine. Il 13-16 vento forte da N. — Stante la grande siccità la segala ed il frumento appajono radi radi. Non lieve danno hanno cagionato le brinate del 15-17.

Lodi. — Tempo sereno, secco e ventoso, meno una pioggia sul finire della decade. — Sebbene non abbondante, la pioggia venuta dopo un lungo periodo di siccità, ha alquanto consolato gli agricoltori, già inquieti per la scarsità di acqua anche della roggia di irrigazione. La campagna sente il bisogno di acqua e di caldo per progredire.

10. COMO. — Sereni il 14, 16 e 19; con pioggia l' 11 e 20. Ventilazione sentita ed aria assai secca.

* **Merate** *(Collegio Dame Inglesi).* — Temperatura minima 3,2 (il 16), massima 19,4 (il 20), media 10,7. Nebulosità 3,0. Con pioggia il 20 (mm. 5,0). Vento forte da NW il 13-16; temporale senza pioggia il 12. — Il frumento continua bene, la poca pioggia di questi giorni lo fa rinverdire e crescere a vista. Le viti germogliano con forza, e i gelsi pure mettono fuori le loro gemme.

11. SONDRIO. — Nel pomeriggio predominò sempre il vento piuttosto forte e freddo sempre. Sui monti venne la neve anche fino a 800 metri dal mare. — È vivamente desiderata la pioggia.

12. BERGAMO. — Un giorno sereno, misti 9, con caligine 1, con temporale il 20. Vi fu una nevicata sui monti vicini nella notte dal 12 al 13. Con il primo temporale di quest'anno avuto il 20, s'ebbe pioggia con grande soddisfazione di tutti, perchè da molto tempo desiderata.

Clusone — Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 16,0), Vento costante da N. Un giorno coperto, tuttti gli altri sereni al mattino, coperti poco dopo il mezzodì, per tornar sereni verso sera a notte. — La troppo prolungata siccità danneggiò i prati, e il freddo nuoce ai frumenti, che fanno un colore gialliccio. In alcuni luoghi si è cominciata la semina del maiz.

Grumello. — Temperatura minima 5,0, massima 17,0. Nebulosità 0,4. Un giorno con pioggia (mm. 8,0). Vento predominante W-NW. Sereni l' 11, 13 e 14, misti il 12, 15-19, coperto il 20.

Treviglio. — Temperatura media 12,7.

13. BRESCIA.

Barbarano. — Temperatura media 10,6. Pioggia il 13 e 20 (mm. 9,5). Giorni sereni 5, misti 4, coperto 1; decade dominata dal vento. — Il tempo si è fatto burrascoso, spesso si rannuvola ma la pioggia tanto desiderata e necessaria la si fa sempre più desiderare. L'acqua nei pozzi e nelle sorgenti è scarsissima, il terreno è arso e guai se la pioggia tarderà a ristorarlo.

Desenzano. — Temperatura minima 6,5 (il 14), massima 19,5 (il 19), media 11,3. Nebulosità 3,2. Pioggia il 20 (mm. 1,7). Nella prima metà della decade prevale il sereno; l'ultimo giorno è coperto, freddo e piovigginoso. — La pioggia è desiderata. Si teme il freddo per le possibili brinate e perchè i bachi sono in generale alla incubazione.

Gaino Toscolano. — Temperatura media 13,1. Un giorno con pioggia (mm. 4,0). Coperto il 20, sereni il 14, 15, 18 e 19, misti gli altri. Temporale il 20; il 13 neve sui monti vicini.

Ronchi di Salò. — Temperatura media 11,2. Giorni con pioggia 2 (mm. 6,0). — La vegetazione è arrestata, sofferente. Temperatura bassa fino a 3°,6 il 13. La siccità ostinata impensierisce: i semi affidati al terreno da molto tempo non germogliano: i prati, il grano, i piselli tutto è languente. Ieri, 20, un temporale portò acqua gelata mm. 3,0. Le montagne anche non elevate sono

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	— 0,4	22,5	17	19	10,9	4,5	3	1,7
9	Milano	4,4	21,5	17	19	12,2	5,3	2	6,0
10	Como	3,3	20,2	15.17	19	11,9	3,5	2	6,7
11	Sondrio	2,3	19,0	17	11	10,0	3,5	3	7,1
12	Bergamo	5,9	17,5	15	19	11,2	3,8	4	3,8
13	Brescia	..	..	..	..	..	..	..	..
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..

coperte di neve. Speriamo ora che ha cominciato, che vengano pioggie abbondanti.

Villa di Salò. — Pioggia il 20 (mm. 6,0); pochissima grandine il 14. — Malgrado la persistente siccità che distrusse gran parte dei fieni maggenghi, la campagna in generale prometterebbe bene quantunque si temano disastri per le recenti nevicate sui circostanti monti. Il contadino ha potuto ultimare i lavori con tutta comodità, tanto più che era dal 5 marzo u. s. che non pioveva. Si sono accese diverse stufe per la nascita dei bachi da seta.

14. CREMONA.

15. MANTOVA. — Continuano i lavori preparatori per le risaie e la semina del maiz. — La brina del 17-19 ha recato molto danno ai gelsi e agli ortaggi, si desidera la pioggia. Venti forti e freschi in questi giorni.

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — La ostinata. siccità dura tuttavia, recando gravissimi danni. Il frumento è triste, il maiz non pullula e manca l'acqua per gli usi domestici. Anche l' irrigazione sull' alto Agro è gravemente compromessa, perchè manca acqua nell' Adige.

17. VICENZA. — Giornate per la maggior parte con tempo vario. Venti frequenti del 1° e 3° quadrante sensibili, freschi e molto asciutti. Nella notte del 12 poca pioggia temporalesca; il 21 vento burrascoso e freddo con poca pioggia e neve sui monti. Temperatura assai diminuita. — La campagna soffre pel freddo ed asciutto. I lavori campestri sono sospesi, il bisogno di pioggia è generalmente sentito.

Lonigo. — Giorni con pioggia 3 (mm. 14,7). Vario, freddo e vento con poca pioggia al principio ed alla fine della decade. — La vegetazione è arrestata pel freddo, per la siccità e per le brinate ed il suo sviluppo assai ne soffre. Bene avanzate le semine del maiz. Le sementi foraggere si giudicano perite. I frumenti nei terreni buoni sono prosperosi.

18. BELLUNO. — Giorni sereni 1; misti 5; coperti 4; con vento forte 5; con brina 5. Vento dominante N NE.

Longarone. — Temperatura minima 0,2 (il 12); massima 17,3 (il 19); media 8,5. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia l'11 - 13 e 20 (mm. 11,1). Sereni 5; coperti 5; con neve alle vette montane il 12, 13 e 20; con brina lieve il 15 e 16. Soffiarono venti per lo più freschi e alternati del 1° e 2° quadrante tutti i giorni della decade. — L'olidore ognor più spiccante dei terreni e l'intempestiva rigidezza del clima, portano notevole ritardo alle varie e principali semine, meno a quella delle patate, in buona parte già poste; belli, nonpertanto i grani, promettenti i prati al basso, purchè punto non tardi a cascare un' abbondante e tiepida pioggia riparatrice. Nessun danno risentirono i frutti dalle due brine. Abbiamo gran magra d'acque fluviali e fontane tanto che oltre al danno derivante a varie industrie, delle quali si valgono, ne scapita anche fortemente la potenza impellente per la locale luce elettrica.

19. UDINE. — Misti il 12 ed il 14-19; coperti l' 11, il 13 ed il 20; sereno nessuno; piovosi l' 11-13, il 19 e 20; temporale nel pomeriggio del 19; brina il 15-18, che arrecò qualche danno alle gemme, molto sviluppate, del gelso e della vite ed ai prati artificiali. Il tempo è molto incostante ed è sempre desiderata la pioggia.

Palmanova. — Temperatura media 10,4. Giorni con pioggia il 12, 13, 19 e 20 (mm. 25,5). Affatto sereni nessuno, misti l' 11 12, 14-18; venti variati forti quasi tutta la decade; poca brina il 15-18. — La pioggia ha molto giovato alla campagna che ne sentiva gran bisogno. Ora desiderasi il caldo.

Pozzuolo. — Temperatura media 10,5. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia il 12, 13 e 19 (mm. 16,0). Qualche notte con brina. Temporale il 19. Venti varii, S W forte il 14 e 20. — Si temo che le brine, le pioggie ed il vento arrechino danno alla fioritura ed alligamento dei frutti. Si semina il maiz in buone condizioni. Belli i campi di grano. Germoglia la vite.

20. TREVISO. — Decade mista con dominio dei venti di E freschi. Nel 15 temporale. Pioggia scarsa il 12, 13, 15 e 19, forte nel 20. — I frumenti, i foraggi e gli alberi da frutto si mantengono bellissimi, solo in qualche punto leggere brinate hanno poco danneggiato le mediche. La pioggia tornò utilissima.

San Donà di Piave. — Temperatura media 10,4. Nebulosità 4,7. 4 giorni con pioggia (mm. 36,8). Tempo variabile, spesso burrascoso. — Campagna promettente, la vegetazione da molto iniziata, non attende che aumento di temperatura per avanzare.

21. VENEZIA.

22. PADOVA. — Sereni il 14 e 17, misti l' 11, 15, 16 e 19, nuvolosi il 13, 18 e 20: pioggia con poca grandine il 13 e pioggia forte il 20.

23. ROVIGO. — Sereno il 17; coperto il 12, 13 e 20; misti gli altri. Temporale il 12. Con pioggia il 13, 16, 19 e 20. — Lo stato della campagna è molto promettente, ma c'è grande bisogno di pioggia.

Crespino. — Temperatura media 11,5. Nebulosità 5,1. Giorni con pioggia 2 (mm. 13,9). Vento forte l' 11; poca nebbia al mattino del 12, temporale il 12 e 19; brina il 15-17. — La campagna in generale promette bene, ma la continua siccità potrebbe comprometterla.

Stienta. — Temperatura minima 5,2; massima 17,0. Giorni

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	7,0	19,4	11	20	12,8	2,2	1	1,2
16	Verona	7,3	20,0	20	19	12,6	3,4	2	2,0
17	Vicenza	4,7	18,6	15	19	10,5	5,1	3	18,5
18	Belluno	1,5	15,7	15	17	8,3	5,9	4	19,2
19	Udine	2,2	16,6	15	18.19	10,2	6,1	5	22,3
20	Treviso	5,5	17,5	14.15	19	?	5,6	5	48,1
21	Venezia	..	..	..	..	..	..	..	..

con pioggia 3 (mm. 7,9). Sereni il 14 e 17, misti il 15, 16, 18 e 19, coperti l' 11-13 e 20. Decade con vento forte da NE e SE. — La pioggia caduta fu poca a soddisfare i bisogni della campagna. È ultimata la semina del maiz e dei fagiuoli. Si mondano i frumenti e la canapa. Le viti promettono bene. Quelle di uva dolce hanno già i pampini dove si scorgono i grappoli. La siccità ha recato grave danno alle erbe mediche, specialmente perchè si avrà un magro prodotto nella prima falciatura. Si fanno preparativi per mettere in incubazione il seme bachi. I gelsi vegetano bene. È desiderata una buona pioggia.

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — Pioggerelle inconcludenti l'11 e il 12. Vento impetuoso del 4° quadrante nel 13, forte il 14, gagliardo del 1° quadrante nel 16. Brinate nel 15 e 17. Nel 20 brusco abbassamento di temperatura. Il vento violento e le brine, recarono danni alle frutta. Le viti mettono abbondanza di grappoli. Il frumento ed i prati, benchè bisognosi di pioggia, si sono mantenuti prosperosi, e la pioggia abbondante caduta nella notte 20-21 fa presagire abbondanti prodotti.

Borgonovo Val Tidone. — Decade burrascosa; venti varii; cielo misto; poche goccie; due sole belle giornate. — La campagna desidera l'acqua; si adacquano i prati da per tutto, si arano i maggesi, si seminano e piantano ortaglie, meliga, patate e simili.

Pontenure. — Brinate da leggiere a forti. Spesso vento forte e violento. Pioggerella e goccie ad intervalli. — È terminata la semina del maiz. Le brine hanno fatto qualche danno alle erbe e agli alberi da frutta. Continua la siccità con grave danno alle campagne, eccetto i frumenti che mantengonsi in buone condizioni. La notte del 20-21 cadde però una discreta pioggia che gioverà certamente a tutte le coltivazioni. È imminente l' incubazione dei seme-bachi. Leggiero aumento nei foraggi; invariato il resto.

25. PARMA. — Sereno solamente il 14 con vento forte dal NW; coperto il 20 e misti gli altri giorni, ma con predominio del sereno. Pioggia leggera nel 1° pomeriggio dell' 11 e del 12, scarsa e temperata con poca grandine nel mattino del 13 e pioggia anche nel pomeriggio del 20. Nebbia umida al mattino dell' 11. — Brina alla campagna quasi in ogni mattina. Queste brinate e la prolungata siccità hanno compromesso il primo taglio delle erbe, dal quale si avrà un raccolto assai scarso. Le viti basse di alcune località hanno pure alquanto sofferto dalle frequente brine. I frumenti sono belli. La pioggia del 20 fu scarsa al bisogno; sperasi che prosegua.

Borgotaro. — Temperatura media 9,4. Cinque giorni sereni, quattro misti e uno coperto. Decade, in genere, serena ma con basse temperature e brine quotidiane al mattino; con perturbazioni atmosferiche senza pioggia, ma con un poco di nevischio. — I pascoli sono aridi ed i prati sofferenti per siccità. Le leguminose intirizzite e danneggiate dalla siccità e per le basse temperature.

Colorno. — Temperatura media 1,7. Decade, in genere, serena con pioggetta incalcolabile nel 20 e minime temperature assai basse per la stazione. — Tutta la campagna è promettente. Le brine avvenute non hanno recato alcun danno.

Ragazzola. — Temperatura media 5,7. Giorni con pioggetta 2 (mm. 1,3). Decade, in genere, serena. Pioggetta nell'11, 13 e 20. Brina al mattino del 14, 15 e 17. — È terminata la semina della meliga, che si è fatta in ottime condizioni; ma si desidera la pioggia. Il frumento è florido, specialmente nei terreni argillosi.

* **26. REGGIO NELL'EMILIA** *(Regia Scuola Zootecnica).* — Temperatura media 10,9. Nebulosità 5,2. Giorni con pioggia 3 (mm. 18,7). Temporale il 13 a ore 10,22, con grandine, durata 8 minuti. — Manca la pioggia, ciò che incomincia a preoccupare per le ultime semine autunnali. Sarà scarso il primo taglio dei medicai. Si incominciano le irrigazioni del prato stabile. Nell' insieme la campagna si mantiene bella e si ha la convinzione che piovendo fra breve tutto, o quasi tutto, sarà accomodato.

Correggio. — Temperatura media 9,9. Nebulosità 5,0. Nebbie leggere. Brina nel mattino del 17. Goccie nel pomeriggio del 12 e 13. Pioggerella nelle ore pomeridiane del 16. Pioggia nella notte dal 19 al 20 (mm. 10,0). Venti forti e freddi durante il 13 e 14. Impetuosi durante tutto il 20. Vento dominante W. Temperatura sensibilmente in diminuzione. — I lavori di campagna procedono abbastanza bene, specialmente quelli della vite, che ormai si possono dire ovunque ultimati; anzi in certe località essa ha già cominciato a far bella mostra di sè mandando fuori piccole, ma preziose gemme e bottoni; i frumenti sono belli; promettenti sono pure i prati; tutti gli alberi da frutta sono in fiore; è generalmente sentito il bisogno di un'abbondante pioggia che ristori prati e campi riarsi dai forti ultimi venti; lievissimi danni ha arrecato la brinata del 17.

Marola. — Temperatura media 7,4. Nebulosità 5,3. Cielo vario, sereno il 14, chiari il 17 e 19, biancastri l' 11 il 12 e il 16, nitidi il 13 e 15, fosco e coperto tutto il 20, acqua l'11 alle ore 10,30 d' incalcolabile durata. Pioggia il 12 alle 13,50 con temporale a W alle 16,55, terminato a SE percorrendo la linea W-SW S e SE. Il 16 pochissima neve alle 11,45, così pure il 20 pioggia alle 10,25 e qualche falda di neve alle 13 circa. Nebbia fitta la mattina del 13 e tutto il 20. Nella prima pentada predominarono i venti di E W N e quei del 3° e 4° quadrante tutti deboli e moderati, eccettuato la mattina del 12 che fu forte e del 3° quadrante; nella seconda pentade quei del 1° e 4° qua-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	4,8	17,5	15	19	10,4	5,8	2	21,0
23	Rovigo	4,1	19,0	14	17.19	11,1	6,3	4	11,6
24	Piacenza	1,6	19,7	15	19	10,9	4,4	2	0,4
25	Parma.	4,2	20,9	17	19	11,1	5,9	4	8,6
26	Reggio nell'Emilia	..	-	..	..	-	..	..	..
27	Modena	2,7	18,9	15	19	10,9	5,5	6	7,1
28	Ferrara	4,9	19,0	15.17	19	10,6	5,5	4	8,1

drante e questi appena sensibili. — Fervono dovunque i lavori campestri e quei di potatura di certe piante e s'innestano i salicastri e altre pianticelle. La campagna comincia a fare bella mostra del suo verde manto, i frumenti ed i prati abbisognano molto di acqua e i primi a causa della siccità pare comincino a ingiallire. Anche i raccolti seminati di recente abbisognano d'acqua per germogliare. La *bellis perennis* comincia a far la sua comparsa nei prati, così pure dicasi dell'odorosa mammola. La poca pioggia caduta l'ultimo giorno fu insufficiente ai bisogni della campagna, se ne desidera ancora della più copiosa ed abbondante, seguita poi dal bel tempo. Le arie e i venti freddi della decade hanno arrestato un po' la vegetazione.

* **27. MODENA.** — Nebbia fitta bassa nella notte e al mattino il 12 e 13, nebbia solo sulla campagna nella notte e al mattino l'11 e dal 16 al 19 inclusivo. Gocce dalle 12,45 alle 13,20, indi pioggia minuta incalcolabile fino alle 14,10 nel giorno 11; gocce alle 13,45 del 12 e pioggia dalle 14,14 alle 15,15; temporale con pioggia il 13, dalle 6,58 alle 7,50, con forti venti da N e da E e pioggia, con grandine di breve durata a piccoli chicchi, dalle 11,3 alle 11,40; gocce il 15 alle 15,35 e il 16 alle 16,25 pioggia il 20 dalle 11,7 alle 11,55; dalle 15,19 alle 16,45 e dalle 19,10 a mezzanotte e seguita. Brina leggere il 19. Venti forti di E NE SW NW dalle 7 alle 16 del 13; di W e NW dalle 2 alle 12 del 14 e di E NE dalle 20 del 19 alle 12 del 20. Venti predomiuanti E e W. Temperatura in diminuzione e media della decade sotto normale di 2o,5.

Mirandola. — Temperatura media 11,4. Nebulosità 4,0. Due giorni con pioggia (mm. 9,9). Predominò quasi tutta la decade il vento di levante, il 14, 16, 17 e 19; coperto interamente il 13 ed il 20 ed in parte gli altri giorni. Il 13 alle ore 11 antimeridiane sorse un temporale con acqua e grandine minuta. La temperatura si abbassò molto. — La campagna è bella, ma si desidera la pioggia e specialmente per i foraggi. Le provviste vecchie di fieno hanno aumentato di costo da lire 3 a lire 5 il quintale in una settimana.

Sestola. — Temperatura media 5,1. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 32,7). Cielo sereno il 14, bello il 17 e 19, nebbioso il 12, nuvuloso l'11, 15, 16 e 18, coperto il 13 e 20, con pioggia l'11 e 12, con pioggia poi neve il 20 (cm. 23) e neve il 13 (cm. 1,0) e 16 (cm. 3),0; totale pioggia (mm. 2,8), neve (cm. 27,0) e neve fusa (mm. 29,9). Temporale vicino, dal NW al SE, nel pomeriggio del 12, che precipitò grandine a Barigazzo e sulle più alte cime dell'Appenino Pistoiese. Nebbia l'11, 13, 16 e 20, brina il il 17-19 e gelo il 13 e 20. Venti freschi del 1° e 2° quadrante, con prevalenza del NE, e vento forte dal SW la mattina del 12, da ESE la mattina del 13. Temperatura elevata e presso chè uguale l'11, 12, 18 e 19, bassa e oscillante negli altri giorni, che in complesso risultò di gradi 1,3 sotto la media normale. — Continuarono con tempo abbastanza favorevole i lavori di semina. Ora la campagna è coperta da un alto strato di neve acquosa.

28. FERRARA. — Temperatura media inferiore di 1°,9 alla normale. Quasi nuvolo l'11, il 12 e 18, nuvolo il 13 e 20, sereno il 14; sereno-nuvolo il 15, 16 e 19, quasi sereno il 17. Gocce pioggia ad intervalli nel pomeriggio dell'11. Temporale con grosse gocce pioggia e grandine secca per pochi secondi la sera del 12; altro temporale il pomeriggio del 13, con pioggia ordinaria. Gocce e pioggia leggera tutto il 20 (mm. 4,6). Caligine leggera all'orizzonte il 17-20. Venti dominanti nella 1ª pentade, NE principale, E e NW secondari moderati o sentiti; nella 2ª pentade, NE, SE, N ed E sentiti o forti; N forte il 12, 13 e 20, NE forte il 12, 16, 19 e 20, E forte il 14 e 19. — Perdurata la siccità, le condizioni della campagna non sono buone.

Argenta. — Temperatura media 10,8. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia il 13, 14 e 20 (mm. 30,9). Nebbia il 13. Temporale il 13. — Giunse propizia la pioggia. La campagna in generale è in buonissime condizioni ed i lavori procedono regolarmente.

29. BOLOGNA. — Pioggia il 12, 13 e 20. Temporale con grandine minuta il 13. — La vegetazione dei nostri terreni è quale di meglio si possa sperare, quantunque le repentine basse temperature abbiano un poco danneggiato le piante leguminose e le fruttifere. Se non che a mantenere ed a sviluppare questa vegetazione è necessaria qualche copiosa pioggia per tutte le piante in genere. Nulla ancora si può dire delle viti, se non che le loro gemme vanno ingrossando.

Castelfranco. — Temperatura media 7,9. Nebulosità 5,1. Giorni con pioggia 5 (mm. 14,8). Vento debole N l'11; forte NE il 16; fortissimo N il 19; moderato N il 20. Brina il 17. — La bassa temperatura e la brina hanno arrestato la vegetazione arrecando danni sensibili alle erbe, specie alla medica. La prolungata siccità impedisce che il maiz e gli altri seminati primaverili germoglino. Si desidera perciò la pioggia che tornerebbe oltremodo benefica se dopo di essa la temperatura si elevasse sensibilmente. La vite incomincia a sbocciare. In generale, tranne i foraggi, la campagna per ora si presenta bene.

Zola Predosa. — Temperatura minima 5,8; massima 11,4. Nebulosità 10,3. Giorni con pioggia 3 (mm. 38,0.) — La brina non ha danneggiato ma i viticultori più solleciti, facevano nelle ore del mattino grandi fuochi per coprire col fumo le loro vigne. La pioggia caduta ha migliorato le condizioni delle semine, ed anche il frumento ne ha goduto.

30. RAVENNA.

31. FORLI'.

Cesena. — Giorni con pioggia 3 (mm. 22,3). Temperatura notevolmente diminuita. Due giorni con brina. Due temporali con grandine. — Per tutti i prodotti si desidera il caldo e il buon tempo. In alcuni luoghi di pianura recò qualche danno la brina, in ispecie alle leguminose.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	3,2	17,0	15	19	10,4	4,0	3	18,4
30	Ravenna	1,4	20,0	15.16	19	10,8	4,4	3	17,5
31	Forlì	3,9	19,0	14	12	11,1	5,0	4	20,0
32	Pesaro	2,5	19,1	16	12	10,3	5,5	2	26,4
	Urbino	0,2	15,0	14	11	9,3	6,5	2	63,0
33	Ancona	6,6	16,5	13	12	11,9	4,8	4	17,0
34	Camerino	— 1,5	13,8	14	11	7,1	5,8	4	35,2

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. PESARO. — Cielo quasi sereno il 16 e 17, vario il 14, 15, 18 e 19; coperto o quasi negli altri 4 giorni. Pioggie e temporali il 12 e 13; piovvigginoso l'11, 19 o 20. Greco forte il 13. Rugiada e brina nelle mattine del 15-18. — In generale la campagna è bella e il foraggio specialmente cresce rigoglioso. Il maiz soffre per il freddo e per la troppa umidità. È necessario il tempo buono.

Urbino. — Pioggiarella il 12; pioggia e neve il 13 e la notte dal 13 al 14 (mm. 63,0). Frequenti nevi ai monti. — La campagna mantiensi in buone condizioni. Desiderasi il tempo bello per le semine del maiz in qualche località cominciata.

33. ANCONA. — Ha piovuto nei giorni 12-14 e 20.

Fabriano. — Temperatura media 7,8. Nebulosità 0,5. Pioggia il 12-15 (mm. 18,0). — È quasi ultimata la semina del maiz; è terminata la vangatura della vite ed incominciata la falciatura degli erbai primaverili.

Jesi. — Temperatura media 10,3. Giorni con pioggia il 12, 14, dirotta il 13 (mm. 54,0). — Lo stato delle campagne è buonissimo.

Montecarotto. — Temperatura media 9,6. Nebulosità 5,1. Giorni con pioggia il 12-14 (mm. 20 5). Nevischio il 13 dalle 11 alle 12. — Decade affatto propizia per la campagna. La costante e troppo bassa temperatura rende la vegetazione molto stentata. La fava in fiore, il maiz già seminato, le viti che in parte hanno schiuso le gemme, risentono danno da questa condizione di cose. Si desidera vivamente il caldo.

34. Camerino (MACERATA). — Pioggia il 12-15. Il 14 neve (cm. 13.0). Temperatura relativamente bassa con sensibile corrente di NE. — La vegetazione è lentissima pel freddo dell'aria, e delle acque, che cadono pure assai fredde.

Macerata. — Temperatura media 11,5. Nebulosità 4,7. Giorni con pioggia 4 (mm. 44,0). — Si temeva la gelata tardiva e la siccità. Oggi è rimasto il timore della brina. Puossi assicurare che la campagna si mostra promettente.

Potenza Picena. — Temperatura media 10,8. Giorni con pioggia tre (mm. 25,0). Il 13 dalle 9,30 alle 9,35 antimeridiane grandine asciutta; dalle 14 dello stesso giorno alle 10 del 14 forte vento di NW. — È quasi ultimata la piantagione del maiz e dei legumi. Ritardato dall'inclemenza della stagione fredda e piovosa è lo sviluppo della vite e quella del gelso. Si viene continuando la potatura degli olivi. Il seme bachi è posto in incubazione. Si desidera bel tempo essendo le pioggie troppo continue e dirotte.

35. ASCOLI PICENO.

Monterubbiano. — Temperatura minima 5,2, massima 12,9. Giorni con pioggia e neve il 12-15, 20 (mm. 31,5). Altra neve il 14 e 15 nella Sibilla e suoi più piccoli contrafforti ascolani. — La campagna ha sofferto alcun po' per le brine di quasi tutta la decade. Si desidera il caldo.

Torre San Patrizio. — Temperatura media 10,0. Nebulosità 5,2. Giorni con pioggia il 12-15 (mm. 32,8); sereni 3; misti 5; coperti 2. Venti predominanti di Nord. — È stata ripresa la semina del maiz interrotta per le pioggie. Si lamenta il troppo freddo in relazione alla stagione, ciò che danneggia non solo gli alberi fruttiferi in fiore, ma ne risente in parte il frumento, che in alcuni punti ingiallisce, ed i fieni, che sono arrostati nello sviluppo.

* **36. PERUGIA.** — Pioggia con grandine e temporali nei giorni 12 e 13. Nevicate nei monti vicini nella notte del 13 al 14. La temperatura raggiunse un minimo eccezionale il giorno 14. Le condizioni delle campagne hanno peggiorato. I grani sopratutto hanno risentito delle cattive condizioni meteoriche, in generale sono clorotici.

Città di Castello. — Temperatura media 7,2. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 7,0). Hanno dominato nella decade i venti del 1° quadrante. Il 15 leggera brinata. — Si desidera la pioggia ed il caldo.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 12,1. Nebulosità 4,7. Decade mista. Con pioggia il 12, 13, 19 e 20 (mm. 19,1). — La temperatura sempre bassa e la deficienza di pioggia ritardano sempre lo svolgimento della vegetazione, danneggia le piante già fiorite e nate per tempo, opponendosi pure alla germinazione del maiz e legumi già seminati. In ritardo sono pure le erbe da foraggio, e scarseggiano le ortaglie.

Todi. — Temperatura minima 3,3; massima 15,8. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia due (mm. 20,5). — Si è avuta al piano qualche brinata, danneggiando fave, patate, ecc. Si desidera la pioggia per lo sviluppo dei fieni.

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA.

38. PISA. — Venti variabili e alquanto sentiti, cielo parzialmente coperto, brina il giorno 17. — Per il buon andamento della campagna sarebbe indispensabile un abbondante pioggia ed una più mite temperatura. La brina del giorno suddetto ha fortemente danneggiato i giovani germogli delle viti tenute a vigna. In alcune località non vi è più speranza di ottenere il minimo raccolto.

Pontedera. — Temperatura minima 5,7; massima 19,0. Nebulosità 4,0. Pioggia il 12 e il 20 (mm. 8,0). Decade mista. Vento di NE il 16. Brina il 17. — La pioggia caduta nell'ultimo giorno della decade è molto benefica, e si desidera continui.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	0,6	16,9	14	11	9,5	6,4	5	2,8
37	Lucca	2,8	19,9	19	12	11,5	4,6	3	3,1
38	Pisa	0,0	22,0	17	19	11,3	4,4	2	6,2
39	Livorno	5,0	20,0	17	19	12,8	4,0	3	6,4
40	Firenze	2,8	20,0	17	18.19	10,9	5,8	4	9,6
41	Arezzo	..	..	..	..	..	..	..	..

Volterra. — Temperatura minima 2,3 (il 14), massima 16,3 (il 19), media 10,1. Pioggia il 10-12 e 20 (mm. 6,0); sereni 3, misti 6, coperti 1. Vento piuttosto forte ed asciutto in tutta quanta la decade; dominante WNW. — Buone le condizioni della campagna, ma è vivamente desiderata la pioggia. Stante la grande siccità molti animali ovini sono morti; altri furono venduti con grande ribasso sul prezzo di costo.

39. LIVORNO.

40. FIRENZE. — Temporale con pioggia e grandine il 13, e neve ai monti. — Le brine sopravvenute per le basse temperature hanno danneggiato parzialmente in pianura le patate ed i fagiuoli. Le viti mettono. Le piante fruttifere hanno allegato in buone condizioni. I bachi da seta cominciano a nascere.

Pistoia. — Temperatura minima 2,4 (il 15), massima 21,4 (il 19), media 11,9. Nebulosità 6,2. Pioggia il 12-14, 19 e 20 (mm. 2,2). Giorni misti 9 (11-19), coperti 1 (10), neve a monte 3 (13, 14, 20), nebbia il 18, brina il 15 e gelo, temporale il 13. L'11 alle ore 15 goccie di pioggia incalcolabile, il 12, ore 10, goccie di pioggia che rinnovansi più volte fino a ore 18,50; vento forte nella notte. Il 13, ore 7,10, poca e minuta pioggia per breve tempo; ore 10, fenomeni temporaleschi a W; ore 11,50, pioggia rade e grandine; neve ai monti e vento forte dalle 9 alle 21. Il 13-14 estesa nevata ai monti. Il 19, dallo 17,15 alle 17,30, pioggia minuta con vento W. Il 20 pioggia minuta incalcolabile nelle prime ore; alle 11 brevissimo periodo della solita pioggia, neve ai monti.

Prato. Temperatura media 12,2. Nebulosità 3,9. Giorni con pioggia due (mm. 3,8). Grande abbassamento di temperatura tanto che il 14 la minima fu 3°,5. Il 14 e il 20 cadde del nevischio sui monti vicini. — I grani sono ottimi, e del resto buone sono le condizioni della campagna in generale.

41. AREZZO.

Cortona. — Temperatura media 10,5. Nebulosità 5,4. Giorni con pioggia due (mm. 29,0). Il giorno 12 e 13 della decade vi fu un tentativo di grandine ma senza danno. — La campagna in generale per ora si avanza bene. Sono scarsi però i foraggi; e l'abbassamento di temperatura e le spesse brinate incominciano ad essere intempestivi.

42. SIENA. — Misti il 14-19; coperti l'11-13 e il 20. Poca pioggia l'11, 12, 16 e 20. Il 13 temporale con pioggia e grandine e neve ai monti.

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Pioggia il 12, 13, 16 e 20; goccie il 19. Coperti il 12 e il 20, quasi coperti il 13 e 16, quasi sereno il 15, misti gli altri. Il 14 fortissimo Nord nel pomeriggio; del 1° quadrante e deboli il 17-20, moderato di S il 12 e di WSW il 15 e NW debole il 16 e SW debole l'11.

Monte Cavo. — Temperatura minima — 3,6 (il 14), mai verificatasi in questa decade in un diciottenio; massima 11,0 (il 19); media 5,0. Nebulosità 5,6. Giorni con pioggia 4 (mm. 29,5). Violenta bufera con fortissimo NW e grossi e spessi aghi di ghiaccio nella mattina del 14; temporale da S con neve a grossa grana dalle 15,10 alle 17,30. La neve era sparsa fin circa 280 metri dal livello del mare nei territori di Nemi, Genzano, Ariccia, Albano, Castel Gandolfo, Marino e Rocca di Papa.

Terracina. — Giorni con pioggia 4 (mm. 32,3). Grandine sui monti il 20, vento dominante NE. Sereni i giorni 15, 17, 18. — I lavori alle vigne sono stati sospesi, causa il cattivo tempo e l'abbassamento di temperatura.

Velletri. — Temperatura minima 2,9 (il 14); massima 15,7 (il 20); media 9,7. Nebulosità 5,0. Con pioggia il 12, 13, 16, 19 e 20 (mm. 22,2). Piccola grandine il 13. Temporale il 13, 19, 20. Nebbia il 12. Vento fortissimo il 14. Sereni il 15 e 17; coperti il 12 e 16; gli altri variabili.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. TERAMO.

Alanno. — Temperatura media 10,7. Pioggia il 13-15 e 20 (mm. 30,0). L'11 e 12 sereni, il 13 coperto, il 14-20 misto.

46. CHIETI. — Dominarono i venti del 1°, 3° e 4° quadrante. Il cielo si mostrò quasi perfettamente sereno nell'11 e 18; negli altri giorni coperto e nebbioso, con tendenza alla pioggia. Nel dì 12 vento forte OSO durante le 24 ore e dalle 24 alle 7 del 13.

Scerni. — Temperatura media 10,0. Nebulosità 3,8. Pioggia il 13, 14 e 16 (mm. 52,0). Temperatura bassa per la stagione che corre. Tempesta di vento il 14. — Molti danni ha prodotto il freddo tardivo, e moltissimi la tempesta di vento del 14. Le viti, che cominciano a sbucciare, si palano e si legano. Si affretta la sarchiatura del grano. Si semina il maiz. Si falciano gli erbai di segala.

47. AQUILA. — Sereno l'11; misti il 16-19; coperti il 12-15 e il 20; debole brina l'11 e il 18; nel pomeriggio del 12 e 15 e nelle ore antimeridiane del 16 poche goccie di pioggia; il 15 debole gelo; il 13 e 14 neve nelle vicine colline (un centimetro). Nella decade è dominato il vento di Est.

Avezzano. — Temperatura minima 1,5 (il 14), massima 14,5 (il 12), media 7,5. Nebulosità 4,4. Giorni con pioggia 3 (mm. 22,7). La notte del 13 al 14 caduta di neve sui monti sin quasi al piano. Decade quasi sempre coperta, con venti piuttosto forti. — L'improvviso abbassamento di temperatura ha danneggiate le

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	1,7	18,6	17	19	10,1	5,3	5	3,9
44	Roma	3,1	17,9	15	19	11,0	6,0	4	13,4
45	Teramo	..	..	..	..	..	..	..	..
46	Chieti	— 2,8	16,8	14	12	6,7	4,0	3	46,4
47	Aquila	— 0,1	15,0	15	11	6,3	6,7	3	16,0
48	Agnone	— 2,0	14,8	15	11	5,1	4,9	5	26,5
49	Foggia	4,1	20,3	19	13	10,3	4,8	6	21,5

rutta, in ispecie il mandorlo che è perduto; le forti brinate del f14, 15 e 18 danneggiarono un poco anche i grani.

48. Agnone (CAMPOBASSO). — Il 14 nevicò abbondantemente (cm. 10). Il 20 temporale lontano a SE. — Gli alberi in fiore sono stati danneggiati e la vegetazione si è arrestata, ma con beneficio.

Cantalupo nel Sannio. — Pioggia copiosa il 12 e 15. Tempo incostantissimo. Gelature in varie notti con qualche lieve danno alla campagna, la quale, in generale, prospera bene.

49. FOGGIA. — Un solo giorno sereno, gli altri nuvolosi e misti. Cielo piovoso il mattino del 14 ed il pomeriggio del 16, 19 e 20. Neve sui monti il 14. Predominarono i venti di SW e NW, forti nei giorni 12, 14 e 17. — L'aspetto della campagna in generale è soddisfacente. Si desiderano belle giornate.

50. BARI. — La campagna è in buone condizioni. Si fanno lavori di sarchiatura.

Conversano. Temperatura media 11,1. Giorni 5 con pioggia (mm. 39,0). Il 14-17 vento di NW forte. — Le pioggie sono tornate di utile ai campi, che procedono bene. Lamentasi qualche danno ai mandorli cagionato dai geli. Ora è desiderato il bel tempo.

Ruvo di Puglia. — Temperatura minima 8,2, massima 15,0. Giorni con pioggia dal 14 al 19 (mm. 13,0); sereni 3; misti 5; coperti 2. Venti dominanti SW e NE. Brine l'11, 12 e 16. — La campagna promette moltissimo, benchè la vegetazione ne sembri arrestata dai venti freddi. I lavori campestri però sono sospesi a causa dei cattivi tempi.

51. LECCE. — Pioggia con grandine il giorno 14. Sola pioggia il 16, con temporale la notte del 17 ed il 19. — Le frequenti grandinate del 14 hanno prodotto dei danni al primo sviluppo delle gemme dei vigneti.

Mottola. — Temperatura minima 2,9 (il 15); massima 16,0 (il 13 e 16), media 8,9. Nebulosità 4,8. Giorni con pioggia 6 (mm. 32,5). Dominarono i venti del S vari; con grandine 2, con brina 4. — La pioggia è stata utilissima. La campagna è in ottimo stato. Si sarchia il frumento e si pulisce dalle erbe.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. CASERTA. — Sereno nei giorni 11 e 15, coperto negli altri. Venti freschi del 1° quadrante; temperatura variabile. — Oltre ai lievi danni riportati dalle semine primaverili e segnalati nella decade precedente, anche le frutta a noccioli sono state danneggiate dalle trascorse vicende atmosferiche; le altre coltivazioni si mostrano bene. Germoglia la vite, ma lentamente. Si desidera il bel tempo ed il caldo.

Piedimonte d'Alife *(Regia Scuola pratica di Agricoltura).* — Temperatura minima 0,8 (il 15), massima 20,0 (l'11), media 10,3. Nebulosità 5,7. Giorni con pioggia 6 (mm. 29,0). — La temperatura è molto variabile. Si sta per ultimare la preparazione del terreno pel maiz irriguo; alcuni coltivatori scerbiano il grano.

53. NAPOLI. — Variabile in generale fu lo stato del cielo, con pioggia e grandine nei giorni 12-14, 16, 17 e 19. I venti dominanti furono di E SW e nel 13 vento burrascoso di WSW.

Portici. — Temperatura media 11,3. Nebulosità 5,1. Pioggia il 12-14, 16, 17, 19 (mm. 19,7). Cielo sereno l'11, 15; coperto il 12, 13 e 16; misto gli altri dì. Vento moderato del 1° quadrante, forte il 13. Temperatura sensibilmente diminuita. — Per i freddi avuti e le leggerissime brinate hanno sofferto i fagiuoli, i pomodoro e i teneri germogli delle viti. Per buona fortuna non ancora si sono sviluppate le gemme del tralcio ed hanno sofferto solo le terminali. I lavori agricoli sono volti a rimpiazzare i fagiuoli ove sono totalmente distrutti e piantare i pomodoro. Si desidera l'acqua per mitigare la temperatura.

Pozzuoli. — Temperatura minima 7,5; massima 15,5; media 11,8. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 13,3). Venti predominanti SW e NE. — Le continue pioggie incominciano a produrre danno alle seminagioni primaverili; tutto il resto procede regolarmente.

54. BENEVENTO. — Cielo sereno si ebbe solo l'11; coperto il 12, 13, 14, 16 e 19. Vento sentito dal 1° quadrante il 14, 16-19; del 3° il 12, 13, 15, 18 e 20; il 13, 14 e 16 vi fu anche nevicata ai monti; il 20 temporale. — Le pioggie giovarono alla campagna, non così alla fioritura degli alberi da frutta, la quale per i continui freddi è del tutto perduta; la vite che precocemente ha sviluppato, ne risente anche tristi effetti. Si desidera vivamente il caldo, nonchè il bel tempo.

Morcone. — Temperatura minima 3,3, massima 11,7. Nebulosità 5,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 51,7). — Stante il persistente abbassamento di temperatura, la campagna in generale è sofferente, e specialmente gli ortaggi e le praterie. È desideratissimo il buon tempo.

Sant'Agata dei Goti. — Temperatura media 10,2. Nebulosità 6,4. Pioggia il 12-14, 16 e 18 (mm. 13,3). Due giorni sereni, 4 misti; e 4 coperti. Neve ai monti il 13, 14 e 16, temporali nel pomeriggio del 13 e 20; nebbia la mattina del 13; brina il 15. — La temperatura, relativamente alla stagione, seguita a mantenersi bassa. I lavori campestri però seguitano dappertutto. Le gemme della vite sono sbocciate.

55. AVELLINO. — Giorni coperti 5; misti 3; quasi sereno 1, sereno 1. Si semina il maiz e le verdure. Si desidera dovunque il bel tempo.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari	4,2	18,8	11	12	10,8	4,1	5	14,3
51	Lecce	5,8	19,4	11	13	12,3	4,8	5	24,4
52	Caserta	2,8	18,7	15	20	10,8	4,6	3	15,0
53	Napoli	6,3	15,6	11.14	19	10,8	4,4	6	17,0
54	Benevento	0,3	17,5	11	11.20	8,8	5,8	6	22,0
55	Avellino	— 1,0	13,3	15	20	7,1	5,5	5	32,8
56	Salerno	..	..	..	..	..	..	..	..

Ariano. — Temperatura minima 2,7, massima 8,1. Giorni con pioggia 6 (mm. 12,3); sereni l'11 e 17; coperti il 12-14 e 16; misti il 15 e 18-20; gelo l'11. — Le continue pioggie fanno ritardare i lavori di campagna, ora non si desidera che il tempo caldo ed asciutto. Le viti sono per sbocciare; i grani in genere promettono bene.

Sant'Angelo dei Lombardi. — Temperatura minima — 1,0 (il 19), massima 11,3 (l'11), media 7,9. Nebulosità 9,0. Pioggia il 13, 17, 19 (mm. 14,9). Brina l'11, 18, 20; neve il 14-16. — La campagna si presenta bella per le abbondanti pioggie avute; si teme però per le forti brinate, essendo gli alberi da frutta in fioritura. Si è cominciato a seminare il maiz; le viti incominciano a gonfiare le gemme.

Zungoli. — Temperatura minima — 1,0 (il 15), massima 18,1 (il 20). Nebulosità 1,0. Pioggia il 12-14 e 18-20 (mm. 39,6); sereno l'11; misti il 15, 17 e 19; coperti gli altri. SW il 13; NE negli altri giorni, forte il 14. Neve conformata il 13 e 14; gelo l'11, 15 e 18-20; temporale nel pomeriggio del 20. — Si è atteso alla sistemazione del terreno per la piantagione del maiz. Il tempo è stato favorevole al sovescio delle civaie da ingrasso vegetale. I geli hanno danneggiato le parti terminali delle piante da foraggio ed i fiori del mandorlo; le continue pioggie hanno un po' arrestato lo sviluppo del grano. In generale il difetto di giorni sereni ha impedito lo sviluppo della clorofilla, che tanto contribuisce ad accrescere il bello aspetto della campagna. Procede lentamente la fogliazione e la fioritura degli alberi da frutta.

56. SALERNO.

* **Eboli.** *(Regia Scuola di Agricoltura).* — Temperatura media 11,0. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 35,5). — La temperatura bassa e il tempo umido hanno giovato ai prati e al frumento, ma hanno danneggiato in parte il raccolto delle frutta e ritardano la seminagione del maiz. Si desidera il tempo bello.

Nocera Inferiore. — Temperatura minima 4,8, massima 13,0. Pioggia il 12, 13 e 16 (mm. 32,4). Decade variabile. Il 16 pioggia mista a grandine; il 16 e 17 vento forte di E. Pioggia temporalesca accompagnata da neve sui monti circostanti — La campagna può dirsi sempre promettente, tranne qualche danno agli alberi da frutta, prodotto dal temporale del 16 e 17.

57. POTENZA. — Le pioggie frequenti sopravvenute modificando la temperatura hanno arrestati i danni che i geli producevano e reso possibile la piantagione del maiz. Si ignorano i danni riportati dagli alberi fruttiferi perchè persistono i fiori.

Montemurro. — Temperatura minima 0,1 e massima 15,2 (l'11), media 6,7. Nebulosità 5,9. Pioggia il 13, 14, 16, 17, 19 e 20 (millimetri 29,1). Temperatura bassa. Pioggia mista a neve il 14 e 17, a grandine il 19 e 20. Brina l'11 e 18; N forte il 13. — Nessun danno di rilievo si è ancora constatato alla campagna, che però ha bisogno di caldo. Comincia a verificarsi un certo ritardo nei lavori agricoli per le ripetute pioggie, che non lasciano prosciugare il terreno.

Picerno. — Temperatura minima — 0,4 (l'11), massima 15,2 (il 12), media 6,8. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 8 (mm. 42,1). Pioggia e neve il 13; pioggia e grandine il 14; pioggia ordinaria l'11, 12, 16 e 19, incalcolabile il 15 e 18; colpi di vento il 13; temporale lontano nelle ore pomeridiane del 20. Sereno l'11; misti l'11-13, 15 e 17-20; coperto il 14. Predominio di venti del 1° e 3° quadrante. — Stante il predominio della bassa temperatura la campagna ha, in questa decade, progredito ben poco. Le piantagioni di fave si mostrano promettenti; la sarchiatura dei grani e la potatura delle viti è generalmente finita; si darà in questa terza decade, tempo permettendo, principio alla legatura e potatura delle viti, le quali non dànno per ora alcun segno di sviluppo di gemme. Sono in principio di fioritura il ciliegio ed il cotogno, ed in fogliazione perfetta il salice, il biancospino ed il ribes. Si raccolgono qua e là, in luoghi boschivi, i polloni già maturi dello sparagio. La campagna in generale si mostra ridente per ora, continuando però il cattivo tempo ed i freddi passerà a dare poco buone speranze.

Pomarico. — Temperatura minima 3,6 (il 14), massima 17,5 (il 13), media 9,5. Nebulosità 3,8. Giorni con pioggia 4 (mm. 25,2). Venti predominanti del 1° e 4° quadrante. Sereno l'11; vario il resto: brina l'11 e 16; neve sui monti il 14 e 17. — La pioggia dal 16 al 17 tornò utilissima alle campagne; se ne desidera altra. È cominciata la semina del cotone. In varie regioni cominciansi a lamentare i danni delle tardive brinate.

Teana. — Temperatura minima 3,0, massima 11,2. Giorni con pioggia 5 (mm. 36,7); misti 10; temporale il 14; neve il 14 e 17; grandine il 19. — Le piante fruttifere hanno sofferto. Si sarchiano le messi. Vien desiderato il buon tempo.

58. COSENZA.

Castrovillari. — Temperatura media 10,2. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 37,0). Venti di W predominanti e di E freschi e temperati. Nuova neve sui monti. — Si desidera il buon tempo e giornate serene per la campagna, abbastanza inumidita dalle pioggie. Si spera mercè queste vedere secondata l'incipiente fioritura degli alberi e la vegetazione in generale dei seminati e dei prati. Le vigne principiano a mettere le loro gemme.

59. Tropea (CATANZARO). — Giorni sereni 2; misti 4; coperti 4. Venti dominanti WNW. — La pioggia soverchia impedisce che si seminino e si coltivino le semenze primaverili, come la rigidezza della stagione arreca danno alla vegetazione del grano ed agli altri cereali. Il seme dei bachi è in incubazione od appena nato, ma la stagione non corre propizia.

Monteleone. — Temperatura media 5,4. Con pioggia il 13

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	— 1,0	12,5	11	11	4,9	7,0	4	32,7
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	5,2	16,5	14	12	12,5	6,0	4	42,5
60	Reggio Calabria	8,2	17,2	11	13	12,8	6,0	7	25,1
61	Trapani	8,4	19,1	12.13	12	14,0	5,0	4	6,2
62	Palermo	3,0	19,2	12	13	12,6	5,4	6	40,9
63	Girgenti	6,5	17,4	17.18	20	11,4	4,9	4	13,0

14 e 16-19 (mm. 71,9). Nebbia il 13 e 14; temporale il 14 e temporale lontano il 16. — Le campagne a causa degl'intensi freddi sono tutte assai indietro nella vegetazione e desiderano vivamente il caldo ed il sole. I temporali hanno danneggiato non lievemente le vigne e gli alberi in fiore; i grani hanno anche inteso l'abbondanza delle acque, solo si spera nel ritorno del buon tempo. Tutti i lavori di campagna furono sospesi e facilmente bisogna ripetere la piantagione del granone e dei legumi.

Tiriolo. — Temperatura media 4,4. Nebulosità 3,4. Giorni con pioggia 6 (mm. 27,0). Dominante W forte. — Le campagne sono in ottimo, stato mercè le pioggie ristoratrici, i semenzati molto rigogliosi; e gli alberi ripigliano forza. Si terminano di zappare le vigne e si continua a piantare il granoturco.

60. REGGIO CALABRIA. — Vento dominante N. Giorni coperti 2; misti 8. Nella notte 13-14 poca neve e vento forte; il 14 neve ai monti Calabri; temporali con pioggia il 14, 19 e 20. — Le pioggie frequenti hanno ristorato le campagne, salvo alcuni danni alle coltivazioni delle fave, nelle quali si è sviluppata qualche malattia.

Oppido. — Temperatura media 9,8. Giorni con pioggia 8 (millimetri 81,3). Dominarono i venti del 4° quadrante. Pioggie continue con poca grandine. — Le pioggie continue hanno interrotto i lavori delle campagne; la vegetazione si è arrestata e sono caduti i fiori delle rosacee e delle leguminose per causa del freddo invernale.

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI. — Dominarono i venti del 4° quadrante. Pioggia il 14-17.

62. PALERMO. — Pioggia il 12-14 e 16-18. Decade varia con frequenti pioggie nei primi giorni. Corrente dal 4° quadrante moderata e poi leggera corrente meridionale negli ultimi giorni. Temporali piuttosto frequenti.

Corleone. — Temperatura media 9,4. Nebulosità 6,5. Giorni con pioggia 5 (mm. 39,2). L'11, 14 e 16-18 pioggie con grandine e temporali lontani. Decade temporalesca. — La grandine e la pioggia insistenti hanno principalmente danneggiato le viti, le fave e gli alberi fruttiferi in fioritura ed alligamento.

Termini Imerese. — Temperatura minima 8,5, massima 19,3, media 13,9. — Sempre buone le condizioni della campagna. Ottime le pioggie.

63. GIRGENTI. — Cielo tutto o in parte coperto. — Il 13 e 14 ha dominato W impetuoso che ha fatto molto male alla campagna, perchè le mandorle sono quasi tutte cadute dagli alberi.

* **Caltabellotta.** — Temperatura minima — 0,5 (il 14), massima 18,0 (il 19). Giorni con pioggia 5 (mm. 27,8). — Si desidera il bel tempo; le frequenti pioggie e molto più il freddo continuato con venti fortissimi hanno danneggiato i grani, le fave ed assai gli alberi in fioritura ed i frutti che alligano.

* **64. CALTANISSETTA.** Pioggia il 12, 13, 16 e 17.

65. MESSINA. — Predominio di venti dal 4° quadrante; temperatura sempre sotto la normale e pioggia per circa l' intera decade. — Grandine al mattino del 16 e nella notte del 19, con danni alla campagna, specialmente alla vite ed agli alberi in fiore. Si desidera vivamente il bel tempo, perchè l'eccessiva quantità di pioggia caduta, ha sensibilmente nociuto alla campagna.

66 * CATANIA. — Nella notte 10-11 nevicata sull' Etna. Il 13 forte vento di W; il 14 fortissimo vento di NW con nevischio a Catania, e nevicata sull'Etna.

Catania *(Regia Scuola Enologica)*. — Temperatura media 10,5. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 9,8). — La vegetazione è molto arretrata. Le viti cominciano a mostrarsi perciò un po' sofferenti. Si spera il buon tempo.

Riposto. — Temperatura media 13,1. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 5,2). Tempo variabile; venti di S. — Le campagne hanno bisogno di sole; gli ortaggi fecondano bene.

67. SIRACUSA. — La notte 10-11 pioggia; il 12 a ore 13,5 leggierissima pioggia; il 16 a ore 24 pioggia a diversi intervalli; l'11 a 24 ore NE forte; il 13 al pomeriggio W forte; il 14 a 24 ore W forte; il 17 nelle ore pomeridiane NE forte; il 19 sera NE forte. — Lo stato delle campagne è soddisfacente.

* **Noto.** — Temperatura minima 6,5 (il 20), massima 17,0 (il 20), media 12,2. Nebulosità 5,6. Pioggia l'11-13, 15-17 e 19 (mm. 53,0). Giorni sereni 1; misti 6; coperti 3. Vento l'11-14 e 16, massima velocità km. 88, media 71. — Belli i pascoli e i seminati. Abbisogna il bel tempo perchè si possano sarchiare. Il vento fortissimo nocque alle fave, ai carrubi ed alle mandorle. Ottima la fioritura dell'olivo, ricca quella delle fragole che già si raccolgono.

Regione XII. — Sardegna.

68. CAGLIARI. — Piovoso l'11, 15, 16 e 19; il 16 poca grandine nelle ore pomeridiane; il 13 uragano; vento di NNW della forza di km. 10,4 all'ora, cagionando vari danni, il 19 piovigginoso ad W scagliandosi a S. Tutta la decade incostante. Dominante NW sempre freschi.

Desulo. — Temperatura minima 1,9, massima 14,8. Pioggia con neve fusa il 12, 15 e 16 (mm. 50,0). Coperto l'11; vario il 13, 14 e 17; nebbia e brina il 18; sole negli altri giorni. — Seminati ottimi dappertutto; ciliege, susine e pesche in piena fioritura; il pero si prepara alla sbocciatura dei fiori. Tutto finora fa sperare bene. Si lavora intorno agli orti col piantare patate e si zappano i seminati di grano che sono sviluppati bene, essendo stati dalla pioggia alimentati.

69. SASSARI.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	5,0	18,8	13	19	10,5	6,7	4	20,0
65	Messina	8,3	17,0	14	12.13	12,7	6,2	7	47,2
66	Catania	6,4	19,7	19	13	11,7	5,0	7	7,6
67	Siracusa	7,3	19,8	16	13	12,6	5,4	4	25,7
68	Cagliari	6,7	18,2	11	19	12,2 ?	5,5	4	19,6
69	Sassari	6,0	17,0	14.15	18	11,8	5,0	2	7,0

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE 1ª

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d' autore sulle opere d'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756 approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
36175	Puccini Giacomo	*La Bohème.* (Scene da *La vie de Bohème* di Henry Murger). Quattro quadri di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica. (Partitura).	—
36176	De Crescenzo Costantino	*Danza Boema*, per pianoforte. Op. 127. (N. di cat. 98704) .	Calc. Ricordi e C. Milano, 14 gennaio 1896.
36177	Detto	*Jeunesse dorée*, valse dansante pour le piano. Op. 128. (N. di cat. 98719).	Detta, 3 id. »
36178	Wachs Paul	*Le Pas des Caméristes*, menuet pour piano. (N. di cat. 98173).	Detta, 4 id. »
36179	De Leva Enrico	*Suspirata!* canzonetta. Versi di Ferdinando Russo. (N. di cat. 98709).	Detta, 3 id. »
36180	Becucci Ernesto	*Francobolli*, polka per pianoforte. Op. 243. (N. di cat. 98653).	Detta, 10 id. »
36181	Detto	*Dama e Cavaliere*, mazurka per pianoforte. Op. 244. (N. di cat. 98654).	Detta, 9 id. »
36182	Detto	*Senza tregua*, galop per pianoforte. Op. 245. (N. di cat. 98655).	Detta, 9 id. »
36183	Detto	*Iride*, valzer per pianoforte. Op. 242. (N. di cat. 9865?) . .	Detta, 9 id. »
36184	Silvestri J.	*Premier baiser*, tempo di mazurka pour mandoline et piano. (N. di cat. 98751).	Detta, 4 id. »
36185	Napoletano Daniele	*Pecchè!..* melodia napolitana. Versi di Carlo Clausetti. (N. di cat. 98739).	Detta, 3 id. »
36186	Valente Vincenzo	*Mi vogghiu spassari!..* canzone siciliana. Versi di Alessio Valore. (N. di cat. 98757).	Detta, 14 id. »
36187	Cesi Beniamino	*Gavotta* per pianoforte. Op. 52. (N. di cat. 98747) . . .	Detta, 17 id. »
36188	Detto	*Minuetto* per pianoforte. Op. 53. (N. di cat. 98748) . . .	Detta, 17 id. »
36189	De Sena G.	*Vecchia Canzone* per pianoforte. Op. 56. (N. di cat. 98711) .	Detta, 17 id. »
36190	Detto	*Mazurka* per pianoforte. Op. 57. (N. di cat. 98712) . . .	Detta, 17 id. »
36191	Detto	*Valse* pour piano. Op. 58. (N. di cat. 98713)	Detta, 17 id. »
36192	Galimberti Giuseppe	*Ottobrata Principesca*, Boston-valzer alla Luigi XV per pianoforte. Op. 441. (N. di cat. 98856).	Detta, 31 id. »
36193	Detto	*Dancing on the Barn.* (Danza sull'Aia) per pianoforte. Op. 439. (N. di cat. 98851).	Detta, 31 id. »

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE 2ª — (Diritti d'Autore)

Ministero, durante la **1ª quindicina** *del mese di* **marzo** *1896 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	28 febbraio 1896	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta il 1° febbraio 1896 al teatro Regio di Torino.
Detta	Id.	28 id. »	2	
Detta	Id.	28 id. »	2	
Detta	Id.	28 id. »	2	
Detta	Id.	28 id. »	2	
Detta	Id.	28 id. »	2	
Detta	Id.	28 id. »	2	
Detta	Id.	28 id. »	2	
Detta	Id.	28 id. »	2	
Detta	Id.	28 id. »	2	
Detta	Id.	28 id. »	2	
Detta	Id.	28 id. »	2	
Detta	Id.	28 id. »	2	
Detta	Id.	28 id. »	2	
Detta	Id.	28 id. »	2	
Detta	Id.	28 id. »	2	
Detta	Id.	28 id. »	2	
Detta	Id.	28 id. »	2	
Detta	Id.	28 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
36194	Galimberti Giuseppe	*Marie*, valse-Boston Louis XV pour piano. Op. 434. (N. di cat. 98805).	Tip. G. Ricordi e C. Milano, 31 gennaio 1896.
36195	Detto	*Bohèmienne*, polka-Kreuz pour piano. Op. 435. (N. di cat. 98810).	Detta, 31 id. »
36196	Detto	*Varsoviana*, mazurka-Kreuz per pianoforte. Op. 437. (N. di cat. 98815).	Detta, 31 id. »
36197	Detto	*Minuetto Luigi XV* per pianoforte. Op. 438. (N. di cat. 98820).	Detta, 31 id. »
36198	Rochner Oscar	*Avviamento allo studio del pianoforte* (4ª ediz.). (N. di cat. 99114).	Detta, 4 id. »
36199	Joncières Victorin	*Danse Moravienne* pour orchestre. Partition. (N. di cat. 98303).	Detta, 8 id. »
36200	Monti V.	*Sur les flots*, mazurka pour orchestre. (Parti staccate) . .	Detta, 25 id. »
36201	Sianesi Giuseppe	*Metodo per Duplex Flicorno-cornetto* in *si bemolle* . . .	Detta, 15 id. »
36202	Revere Luigi	*Scuola pratica elementare di lettura a prima vista.* Raccolta di esercizi graduati per violino con un secondo violino concertante o d'accompagnamento, ordinati e riveduti. Lib. 2°. (N. di cat. 98508).	Detta, 4 id. »
36205	Foianesi-Rapisardi Giselda	*Tombolino* ed altri racconti (con illustrazioni) . . .	(Ediz. P. Carrara). Tip. Pagnoni. Milano, 1896.
36206	Crescioli Giulia	*Fra bambine e giovinette.* Letture educative ad uso delle scuole elementari femminili conforme ai programmi ufficiali del 29 novembre 1894. *Sillabario* e prime letture a compimento del Sillabario per la 1ª classe (con vignette).	(Ediz. R. Sandron). Tip. F.lli Vena. Palermo, 1896.
36208	Guidotti Aristide	*Il libro della giovinetta italiana* (dalle memorie della nonna) (con illustrazioni).	(Detta). Tip. Pagnoni. Milano, 1896.
36209	Guzzino Celestino	*Errori e ragioni* ossia *Grammatica pratica* della lingua italiana per gli allievi del corso elementare superiore. Nuova edizione riveduta da Ulisse Poggi.	(Detta). Tip. Santi Andò. Palermo, 1896.
36214	Pallestrini Luigi F.	*I nostri Deputati, XIX legislazione.* (Biografie e ritratti con notizie sulla elezione e funzionamento della Camera e un elenco alfabetico dei Deputati).	(Detta). Tip. Andò. Palermo, 1896.
36217	Soderini Eduardo	*Socialismo e Cattolicismo* (con documenti)	(Ediz. Desclée Lefebure e C.). Tip. dell'Unione Coop. Editrice. Roma, 1896.
36219	Baccini Ida	*L'abito nero è di rigore*	(Ediz. P. Carrara). Tip. Pagnoni. Milano, 1896.
36227	Türkheimer M.	*Catalogo* generale illustrato, accessori, materiale per ricambio e costruzione di velocipedi. (Stagione 1896-97).	Tipolit. Ditta G. Lindow e C. di E. Bonetti. Milano, 29 febbraio 1896.
36228	De Santi P. Angelo	*Ricordo materno.* Racconto (2ª edizione)	Tip. Giachetti, figlio e C. Prato, 1 marzo 1896.
36229	Meyer V.	*Formulario terapeutico* delle più rinomate cliniche italiane e straniere, con speciale riguardo alle malattie dei bambini e con un'appendice sulle malattie cutanee, veneree, sifilitiche, dell'occhio e dell'orecchio e sugli avvelenamenti. (Manuale il più recente).	(Ediz. Casa Edit. dott. V. Pasquale). Tip. Angelo Trani. Napoli, 1896.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	28 febbraio 1896	2	
Detta	Id.	28 id. »	2	
Detta	Id.	28 id. »	2	
Detta	Id.	28 id. »	2	
Detta	Id.	28 id. »	2	
Detta	Id.	28 id. »	2	
Detta	Id.	28 id. »	2	
Detta	Id.	28 id. »	2	
Detta	Id.	28 id. »	2	
Carrara Paolo (Editore).	Id.	28 id. »	2	
Sandron Remo (Editore).	Palermo	27 id. »	2	
Detto	Id.	27 id. »	2	
Detto	Id.	27 id. »	2	
Detto	Id.	28 id. »	2	
Soderini conte Edoardo.	Roma	28 id. »	2	
Carrara Paolo (Editore).	Milano	29 id. »	2	
Turkheimer M.	Id.	4 marzo 1896	2	
De Santi P. Angelo (D. C. D. G.).	Roma	4 id. »	2	
Casa Edit. cav. dott. V. Pasquale.	Napoli	5 id. »	2	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
36203	Checchi Eugenio	*Nostalgie marine.* Profili, macchiette, paesaggi . . .	(Ediz. P. Carrara). Tip. Pagnoni. Milano, 1895.
36204	Arlia C.	*Voci e maniere di lingua viva*	(Detta) detta, 1895.
36207	Orsi Pietro	*Pagine di Storia italiana* ad uso delle classi elementari, secondo i programmi ufficiali del 29 novembre 1894. (Tre volumetti illustrati per le classi 3ª, 4ª e 5ª).	(Ediz. R. Sandron). Tip. S. Andò. Palermo, 1895.
36210	Gambiuo Giuseppe	*Dal luogo natio alla sfera celeste.* (Testo-Atlante di Geografia per le scuole elementari, secondo i programmi ministeriali del 24 novembre 1894) (due volumi: vol. 2° per la 4ª classe, vol. 3° per la 5ª classe).	(Detta). Tip. Santi Andò. Palermo, 1895.
36211	Sanzò Eugenio	*Il piccolo calligrafo italiano.* Corso graduato di scrittura per le scuole popolari del Regno compilato in base ai nuovi programmi, con la revisione metodologica del cav. prof. F. P. Scaglione. (N. 10 fascicoletti).	(Detta). Lit. Cataliotti. Palermo, 1895.
36212	Pastorello A.	*Il piccolo disegnatore italiano.* Corso graduato di disegno a mano libera per le scuole popolari del Regno, compilato in base ai nuovi programmi. (Edizione popolare). (N. 10 fascicoletti da cent. 5 ognuno).	(Detta) detta, 1895.
36213	Detto	*Il piccolo disegnatore italiano.* Corso graduato di disegno a mano libera per le scuole popolari del Regno compilato in base ai nuovi programmi. (N. 12 fascicoletti da cent. 10 cadauno).	(Detta) detta, 1895.
36215	Sauer Federico	*L'Atlantino Geografico del piccolo italiano.* (N. 11 cartine) .	(Detta). Cartogr. Sauer e Barigazzi. Bologna, 1895.
36216	Scaglione F. P.	*Il Sillabario del piccolo italiano* ad uso della 1ª classe elementare maschile e femminile (con incisioni).	(Detta). Tip. F.lli Vena. Palermo, 1895.
36218	Bonardi Luigi	*Il primo libro dei bambini*	Tip. Ist. Pavoni. Brescia, 12 ottobre 1895.
36220	Cavanna Viani Visconti Maria	*Tonino e i suoi fratelli.* Letture per fanciulli (con incisioni).	(Ediz. P. Carrara). Tip. Pagnoni. Milano, 1894.
36221	Detta	*Il primo amico.* Libro di lettura per bambini (con illustrazioni).	(Detta) detta, 1893.
36222	Fabiani Guido	*Le vicende d'una rana* (con illustrazioni)	(Detta). Tip. Patronato. Milano, 1893.
36223	Detto	*Gino e Mario.* Libro di amena lettura pei giovanetti (2ª edizione, con illustrazioni).	(Detta). Tip. Pagnoni. Milano, 1894.
36224	Detto	*Le vicende di un soldo.* Libro per i giovanetti (con illustrazioni).	(Detta) detta, 1894.
36225	Detto	*Emma.* Racconto per i giovanetti (con illustrazioni) . .	(Detta). Tip. Riformatorio Patronato. Milano, 1895.
36226	Detto	*Versi del Cuore.* Poesie d'occasione per le scuole e per le famiglie.	(Detta) detta, 1894.

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione			Tassa pagata	OSSERVAZIONI
					Lire	
Carrara Paolo (Editore).	Milano	28	febbraio	1896	2	
Detto	Id.	28	id.	»	2	
Sandron Remo.	Palermo	27	id.	»	2	
Detto	Id.	27	id.	»	2	
Detto	Id.	28	id.	»	2	
Detto	Id.	28	id.	»	2	
Detto	Id.	28	id.	»	2	
Detto	Id.	28	id.	»	2	
Detto	Id.	28	id.	»	2	
Bonardi Luigi.	Brescia	28	id.	»	2	
Carrara Paolo (Editore).	Milano	29	id.	»	2	
Detto	Id.	29	id.	»	2	
Detto	Id.	3	marzo	1896	2	
Detto	Id.	3	id.	»	2	
Detto	Id.	3	id.	»	2	
Detto	Id.	3	id.	»	2	
Detto	Id.	3	id.	»	2	

ELENCO *n.* 3 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882 num. 1012*

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
11314	36175	Puccini Giacomo	*La Bohème.* (Scene da *La vie de Bohème* di Henry Murger) quattro quadri di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica. (Partitura).	Rappresentata per la 1ª volta il 1° febbraio 1896 al teatro Regio di Torino.

Roma, addì 16 aprile 1896.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero delle Poste e dei Telegrafi:*

(*Amministrazione Provinciale dei Telegrafi*)

Con R. decreto del 9 gennaio 1896:

Ogier cav. Enrico, direttore compartimentale di 2ª classe, promosso alla 1ª classe.

Con R. decreto del 26 gennaio 1896:

Froggio Domenico, capo d'uffizio, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 30 gennaio 1896:

Boncinelli cav. Sigismondo, ispettore principale di 2ª classe, promosso alla 1ª classe.

Montanari cav. Ferdinando e Cacopardo cav. Giuseppe, direttori di 1ª classe, promossi direttori principali di 2ª classe.

Sacco Alessandro e Chelotti Ugo, direttori di 2ª classe, promossi alla 1ª classe.

Rivoira Giovanni Teresio, direttore di 3ª classe, promosso alla 2ª classe.

Betti Carlo, Perazzini Ferrante, Grippa Benvenuto, Simoni Romeo, Lauro Matteo, Cappuccio Gennaro, D'Amore Gaetano, Morelli Vincenzo, Colombini Paolo, Gavioli Daniele, Lombardini Emidio, Brunori Eugenio, Fornaciari Augusto, Nappa Pasquale, Lauretano Fedele, Tedeschi Ercole, Scaglione Ettore, Cimagalli Attilio, Greco Alessandro, Massara Giacomo, Ragazzoni Paolo, Pique Rodolfo e Baglivo Vincenzo, capi di uffizio di 2ª classe, promossi alla 1ª classe:

Longo Ignazio Enrico, Zoccola Saverio, Santanera Domenico, Palombella Giacomo, Morelli Francesco, Bertucci Giuseppe, Quadrio Arturo, Fazioli Giuseppe, Prato Giovanni, Tomasina Vittorio, Caldarera Nicolò, Vienna Luigi, Amadasi Filippo, Varrella Alberto, Panvini Pasquale, Poltronieri dott. Umberto, Ferrarese Roberto, Mele Giorgio, Cedolin Ettore, Capello Silvio, Curci Bonifacio, De Rosa Antonio, Sacco Giuseppe, Oddo Antonino, Zaccaro ing. Michele, Mitolo Emanuele, Sparano Alfonso, Cadoni Terenzio, Polsi Carlo, Piso Enrico, Demaldè Sisto, Zuccolini Pilade, Donna Giuseppe, Obè Samuele, Cantone Paolo, Corsi Dino, Savini Luigi, Turi Raniero, Dotta Benedetto, Petruzzi Giovanni, Di Biase Raffaele, Perilli Guglielmo, Antiferri Temistocle, Marchesi Gaetano, Maggini Cesare, Venegone Cesare, Cianciulli Adolfo e Scala Alfredo, capi d'uffizio di 3ª classe, promossi alla 2ª classe.

Con R. decreto del 13 febbraio 1896:

Migliara Giovanni e Luppi Antonio, capi d'uffizio, collocati a riposo in seguito a loro domanda.

Con R. decreto del 26 febbraio 1896:

Milesi cav. Giuseppe, direttore, Vignoli Taddeo, Spagna Raffaele, Montesanto Domenico e Cafiero Antonino, collocati a riposo in seguito a loro domanda.

Con R. decreto del 27 febbraio 1896:

Giordano cav. Andrea, ispettore principale, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 15 marzo 1896:

Colombini Paolo, capo d'uffizio, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Avviso.

Il giorno 25 corrente in Chiaravalle Milanese, provincia di Milano, in Bergeggi, provincia di Genova ed il successivo giorno 26 in Monastier di Treviso, provincia di Treviso, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, li 28 aprile 1896.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Martedì 28 aprile 1896

Presidenza del Presidente VILLA

La seduta comincia alle 14.5.

RICCI P., segretario, legge il processo verbale della seduta del 21 marzo 1896, che è approvato.

Giuramenti.

FRESCHI, COCITO, CAMAGNA e BERTESI giurano.

Risultato di votazioni di ballottaggio per il completamento di alcune Commissioni.

PRESIDENTE, comunica il risultato di alcune votazioni di ballottaggio, fattesi nella ultima seduta.

Furono eletti:

Per la Giunta delle petizioni: Mel;

Pel fondo speciale di beneficenza e religione per la città di Roma: Santini;

Per l'amministrazione del Fondo del Culto: Rinaldi, Schiratti, Piccolo-Cupani;

Per la Cassa depositi e prestiti: Clementini, Gamba, E. Valli;

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865 n. 2337, 10 agosto 1875 n. 2652 e 18 maggio 1882 n. 756, (Serie 3ª), durante la **1ª quindicina** *del mese di* **marzo** *1896.*

NOME di chi ha presentato la dichiarazione	PREFETTURA cui fu presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata lire	*OSSERVAZIONI*
		Numero di Registro	DATA della presentazione		
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	38	28 febbraio 1896	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. FADIGA.

Per la Giunta generale del bilancio: Torrigiani, Suardi-Gianforte, Grippo, Picardi.

Lettura di due proposte di legge.

RICCI P., segretario, dà lettura delle seguenti proposte di legge:

del deputato Di Gaglia per l'aggregazione del comune di Castelvetere Valfortore al mandamento di Colle Sannita;

dei deputati Sanguinetti, Capoduro, Rizzetti ed altri per una inchiesta sul trattamento fatto al personale ferroviario.

Presentazione di documenti.

PRESIDENTE, annunzia che l'onorevole ministro degli esteri ha presentato quattro raccolte di documenti relativi agli avvenimenti d'Africa. Saranno stampate e distribuite.

Comunicazioni del Governo.

DI RUDINÌ, presidente del Consiglio, comunica la nomina dell'onorevole senatore Codronchi a ministro segretario di Stato senza portafoglio.

Presenta quindi i seguenti disegni di legge:

Autorizzazione di cessione di capitali del fondo di beneficenza di Roma all'Amministrazione ospitaliera;

Sul collocamento a disposizione dei prefetti del Regno;

Conversione in legge del Regio Decreto 5 aprile 1896 per la istituzione di un Commissario civile per la Sicilia;

Inversione di rendite di opere dotali ed altre fondazioni pie a favore della beneficenza ospitaliera in Sicilia;

Abolizione del dazio di uscita dello zolfo e variazioni delle tariffe doganali;

(Questi ultimi tre saranno deferiti ad una Commissione speciale nominata dal presidente).

RICOTTI, ministro della guerra, presenta:

un disegno di legge relativo alla leva dei giovani nati nel 1876;

il disegno di legge già approvato dal Senato del Regno circa l'avanzamento nel Regio Esercito;

un Decreto Reale che autorizza il ritiro del disegno di legge relativo allo stato dei sottufficiali.

BRANCA, ministro delle finanze, presenta i seguenti disegni di legge:

Proroga dei termini per affrancamento dei canoni, censi, livelli ecc. circa la censuazione dei beni già ecclesiastici di Sicilia;

Nuove disposizioni sulle tare doganali;

PERAZZI, ministro dei lavori pubblici, presenta i seguenti disegni di legge:

Lavori e provviste per le linee in esercizio;

Provvedimenti a favore degli Istituti di previdenza del personale ferroviario.

COLOMBO, ministro del tesoro, presenta i seguenti disegni di legge:

Approvazione di eccedenze d'impegni del Ministero delle poste e telegrafi pel 1895-1896;

Spesa straordinaria per la costruzione di un edificio per la dogana in Cagliari;

Id. per costruzione di locali nella dogana di Genova;

Id. per la repressione del malandrinaggio;

Assegnazioni e diminuzioni della spesa del Ministero della guerra pel 1895-96;

Spesa straordinaria per riparazioni al palazzo della Consulta;

Id. per la ricostruzione del ponte di S. Martino sul fiume Trebbia;

Prelevazioni di somme sul fondo di riserva per le spese impreviste nel 1895-96.

CIBRARIO, DI BROGLIO, FROLA, VISOCCHI, MARAZIO, SAPORITO, presentano le relazioni su alcuni disegni di legge relativi a maggiori assegnamenti sui varii bilanci.

Interrogazioni.

SINEO, sotto-segretario di Stato per l'interno, risponde all'interrogazione dei deputati Salsi, Agnini, Prampolini, Costa Andrea, Berenini, Ferri, Badaloni, Casilli, De Marinis: « sui fatti dell'isola di Tremiti, per i quali nel giorno 1° marzo rimase ucciso il coatto Argante Salucci, e furono feriti i coatti Musetti Davide, Manfredi Federico, Tranini Alfredo, Leombroni Emilio, Pasquale Binazzi, Del Lungo Alfredo, Corsaletti Salvatore, Lodi Carlo, Grassi Ettore e Pappini Romualdo » ed all'altra del deputato Imbriani « circa la sanguinosa repressione avvenuta il 1° marzo nella colonia penale di Tremiti. »

Avverte che la repressione, occasionata da rilassatezza nella disciplina, fu resa necessaria dalla ribellione dei coatti, e che ne risultarono feriti cinque carabinieri e sette guardie carcerarie.

Sul fatto pende ora un processo e se per avventura ne emergessero colpe da parte degli agenti, non mancherebbe la necessaria punizione.

SALSI, attribuisce i fatti a provocazione degli agenti che ricorsero ripetutamente alle armi (Commenti) mentre i coatti tutt'al più usarono di sassi (Vive interruzioni). Non si dichiara soddisfatto.

IMBRIANI, avrebbe preferito risposta dal ministro e non dal sotto-segretario di Stato, per il quale egli ha per altro molta simpatia, perchè fece parte del Comitato dei sotte (Applausi all'estrema sinistra).

Deplora il sistema di oppressione che si adopera verso i coatti e invita il Governo a rivedere i processi relativi per venire alla liberazione dei coatti stessi.

COSTA, ministro guardasigilli, risponde all'interrogazione del deputato Simeoni il quale gli chiede « se intenda provvedere alla liberazione del condannato alla reclusione a vita per omicidio, Martino Bruno, che da 12 anni è in espiazione di pena,

mentre altri dipoi, ritenuto come il solo e vero autore del delitto, è stato condannato anche all'ergastolo, sebbene in contumacia. »

Informa che domenica scorsa il Re ha firmato il Decreto di grazia.

SIMEONI, si dichiara soddisfatto.

RICOTTI, ministro della guerra, risponde alla interrogazione del deputato Gemma, il quale gli domanda: « Se creda che coloro i quali esaurirono l'anno di volontariato ai sensi dell'articolo 111 e seguenti della legge sul reclutamento del Regio Esercito possano essere legittimamente richiamati in servizio prima che spiri il triennio degli arruolati dalla classe di leva cui essi appartengono. »

Ritiene che non si potessero legalmente fare differenze fra i volontari e gli altri che facevano parte dello stesso contingente di leva.

GEMMA, non consente nell'interpretazione dell'onorevole ministro, ritenendo che il volontario di un anno, compiuto il suo servizio annuale debba essere esonerato da ulteriori richiami sotto le armi; e si riserva di ritornare sull'argomento.

BRIN, ministro della marina, risponde alla interrogazione del deputato Santini il quale « in presenza della gravissima jattura, onde sono stati colpiti lo stato maggiore e l'equipaggio del R. Incrociatore *Lombardia* nelle acque del Brasile, interroga se non siavi urgente necessità di aumentare di un 2° medico la tabella di armamento delle regie navi, che hanno un equipaggio superiore ai 100 uomini, specialmente se abbiano missione di navigare e stazionare in paraggi lontani dalla patria, infestati da malattia endemico-contagiosa.

Dopo aver escluso che il doloroso fatto sia seguito per mancanza di cure mediche, ritiene che il provvedimento suggerito dall'onorevole Santini non si presenti in via generale opportuno; esso potrà essere tuttavia adottato in casi particolari.

SANTINI, ricordati particolarmente i fatti, insiste nel concetto che convenga aumentare di un medico le tabelle di armamento, affermando che se i soccorsi sanitari a bordo della *Lombardia* fossero stati più efficaci e più pronti, il disastro non sarebbe stato di così grande entità.

BRIN, ministro della marina, osserva all'onorevole Santini che i soccorsi sanitari non mancarono a bordo della *Lombardia.*

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE, legge le conclusioni della Giunta che « all'unanimità, meno un voto contrario ed una astensione, propone lo annullamento delle elezioni di Palermo IV nella persona del signor Garibaldi Bosco, di Cesena e Milano V nella persona del dottor Nicola Barbato, e della elezione di Catania II, nella persona dell'onorevole Giuseppe De Felice-Giuffrida. »

SQUITTI, combatte le conclusioni della Giunta, tenuto conto della natura giuridica della amnistia la quale non è perdono di reati commessi, ma ha effetto retroattivo perchè esclude addirittura ogni reato. Quindi sostiene che, cancellata la sentenza, rimane integra la capacità giuridica degli eletti quale era prima che la sentenza medesima fosse pronunziata, rispettati però, s'intende, ove esistessero, i diritti acquisiti dei terzi.

Propone perciò che siano convalidate le elezioni degli onorevoli De Felice e Barbato.

NOCITO combatte anch'esso, come un grave errore giuridico, il principio della Giunta: che, cioè, l'amnistia non abbia alcun effetto sulla condizione giuridica di un cittadino, e la lasci quale era prima che l'amnistia fosse promulgata.

Secondo l'oratore, questo concetto, contraddice così alla giurisprudenza parlamentare come alle sentenze del magistrato. E ricorda altresì che la questione che oggi si solleva fu già risoluta, nel senso contrario a quello sostenuto dalla Giunta, nelle relazioni che gli onorevoli Vigliani e Zanardelli premisero ai loro progetti di Codice penale.

Dopo aver ricordata una sentenza della Cassazione del 20 luglio 1893 favorevole al suo assunto, prega la Camera di respingere la proposta della Giunta, in omaggio a quanto la Camera decise per Giuseppe Mazzini il 18 dicembre 1866.

NAPODANO dichiara che egli ha dovuto dissentire per la prima volta dalla Giunta delle elezioni della quale fa parte per le considerazioni già svolte dai precedenti oratori; essendo l'amnistia un atto politico che distrugge tutti, senza eccezione, gli effetti della condanna.

DE MARINIS, ritiene che il relatore abbia confuso gli effetti della grazia con quelli della amnistia; ma, più che alle ragioni giuridiche, attribuisce importanza alle ragioni politiche le quali consigliano l'oblio intero del passato.

ZAVATTARI, crede che l'accoglimento delle conclusioni della Giunta suonerebbe violazione non solo della legge ma della coscienza degli elettori.

CAMERA, voterà contro le conclusioni della Giunta.

DONATI, relatore, dichiara che, se la Giunta si fosse ispirata a considerazioni politiche, avrebbe evitato di promuovere nuove votazioni in favore dei tre colleghi della cui elezione si tratta.

La Giunta ha invece considerato la questione esclusivamente sotto l'aspetto giuridico. Essa conviene nel concetto dell'amnistia sostenuto dai varii oratori; ma era suo dovere riguardare l'elezione nel momento in cui avvenne, ed ha dovuto riconoscere che in quel momento i tre eletti erano ineleggibili per effetto di condanna. Il ritardo della convalidazione non può mutare lo stato di fatto qual'era nel momento della elezione. (Approvazioni).

CAVALLOTTI, (della Giunta), dichiara che, se avesse potuto partecipare alla deliberazione della Giunta, avrebbe votato contro le sue conclusioni per mantenere all'amnistia in suo vero significato, quello di perfetta cancellazione della condanna e dei suoi effetti.

Riferendosi poi all'argomento addotto dal relatore, osserva che non esiste più, perchè fu distrutto dal Decreto d'amnistia, il momento in cui seguivano le elezioni.

(La Camera approva le conclusioni della Giunta per quanto riguarda l'annullamento della elezione Garibaldi Bosco; e dopo prova e controprova, e votazione per divisione, respinge le conclusioni della Giunta per quanto riguarda gli onorevoli Barbato e De Felice-Giuffrida — Approvazioni a sinistra).

PRESIDENTE dichiara vacante il Collegio IV di Palermo.

DE NOVELLIS, giura.

(La seduta è sospesa per alcuni minuti).

Disegno di legge per l'approvazione di un'eccedenza di impegni per le spese d'Africa.

DI RUDINÌ, presidente del Consiglio. (Segni di attenzione). Prega la Camera di rimettere al prossimo lunedì la discussione di questo disegno di legge.

Crede che, discutendosi il detto disegno di legge, si potrà esaminare tutta la politica africana; quindi sarebbe meglio, prima di iniziare questa discussione, di aspettare la pubblicazione del prossimo *Libro verde*, e di lasciare un tempo sufficiente pel suo esame.

Prega pure la Camera di rimandare a quel giorno la discussione delle interpellanze relative all'Africa.

IMBRIANI. Riconosce giusti i motivi addotti dal presidente del Consiglio; però, siccome il lunedì è destinato alle interpellanze, propone il martedì.

DI RUDINÌ, presidente del Consiglio, consente.

SACCHI, avendo insieme ad altri deputati presentato una mozione per mettere in istato d'accusa il precedente Ministero e ritirare le truppe dall'Africa, propone che si stabilisca il giorno in cui debba essere svolta.

Annunzia che un'altra mozione è stata presentata perchè il processo del generale Baratieri si faccia in Italia. Crede pure necessario che si domandi l'autorizzazione alla Camera prima che si inizi il processo contro il generale Baratieri.

DI RUDINÌ, presidente del Consiglio, crede conveniente che la

discussione africana si faccia a proposito del disegno di legge per eccedenza d'impegni, ma non insiste in ciò.

Però reputa necessario che la discussione si inizi non prima di martedì, giacchè crede indispensabile che la Camera abbia prima conoscenza dei documenti relativi all'Africa, che sono stati raccolti con la massima cura e che ritiene completi.

SACCHI consente e dice che cambierà la sua mozione in un ordine del giorno che svolgerà durante la discussione generale.

Discussione del disegno di legge per eccedenza d'impegni nella somma di lire 4,107,095,52 in alcuni capitoli del bilancio della guerra.

BORGATTA, segretario, ne dà lettura.

(È approvato senza discussione il capitolo 1°).

IMBRIANI, sul capitolo secondo che riguarda l'eccedenza di lire 1,017,070 per l'arma di fanteria, domanda se questa eccedenza non abbia relazione con le spese d'Africa.

RICOTTI, ministro della guerra, dichiara che non si tratta di vera eccedenza d'impegni ma piuttosto di spostamento di spese destinate ai singoli capitoli, per come è spiegato nella relazione. Perciò la spesa di cui si discute nulla ha che fare colla guerra d'Africa.

(Sono approvati i capitoli fino al 15° ed ultimo del disegno di legge).

Approvazione di nove disegni per eccedenze di impegni sui bilanci di vari Ministeri.

BORGATTA e LUCIFERO, segretari, ne danno lettura.

(Sono approvati senza discussione).

Discussione del disegno di legge per eccedenza di impegni in diversi capitoli del bilancio del Ministero dell'interno per il 1894-95.

LUCIFERO, segretario, ne dà lettura.

(Si approvano i primi 6 capitoli).

MERCANTI, parlando sull'articolo 7 raccomanda al ministro di assicurarsi del modo col quale procede l'Amministrazione della Direzione della sanità pubblica; ritenendo che molta parte di quell'Amministrazione sfugga al sindacato del Governo.

IMBRIANI, raccomanda che sia usato un trattamento umano ai condannati per reati di stampa.

DI RUDINI', ministro dell'interno, dichiara che si occuperà diligentemente anche del servizio sanitario, sul quale ha ricevuto oggi stesso una relazione e che terrà conto della raccomandazione dell'onorevole Imbriani.

(Approvansi tutti gli articoli successivi).

Approvazione di due disegni di legge per eccedenze d'impegni sui bilanci dei lavori pubblici e delle poste e dei telegrafi.

LUCIFERO, segretario, ne dà lettura.

(Sono approvati senza discussione).

Interpellanze ed interrogazioni.

BORGATTA, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica sulla necessità di una riforma universitaria.

« De Marinis ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro dell'interno sulla condotta dell'autorità politica nella provincia di Reggio Emilia.

« Prampolini, Salsi, Basetti. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il Governo circa i patti della resa di Macallè e circa le condizioni di pace poco dopo proposte dal Negus Negesti d'Etiopia, mentre trovavasi accampato nel Tigrè.

« Imbriani-Poerio. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il Governo circa la politica estera in Europa ed in Africa.

« Imbriani-Poerio. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio sulla politica che il Governo intende seguire in Africa, dopo gli ultimi avvenimenti.

« Angelo Valle. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare gli onorevoli presidente del Consiglio e il ministro degli affari esteri per sapere quale programma di politica coloniale abbiano consigliato al Governo gli ultimi eventi nell'Abissinia.

« Bovio. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro dell'interno per sapere, anche in rapporto alla domanda di credito presentata per eccedenza di spese sul capitolo *malandrinaggio* se e quando intenda comunicare alla Camera i risultati della inchiesta commessa al commendatore Astengo sopra diversi servizi amministrativi e sulla erogazione delle somme per i medesimi stanziate ai rispettivi capitoli del bilancio.

« Cavallotti. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno circa i provvedimenti che crede adottare per scongiurare alla città di Barletta più gravi danni, che in breve saranno irreparabili, occasionati dal dissesto amministrativo, morale ed economico, che si verifica in quella cospicua città.

« Cafiero. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, circa alcuni provvedimenti speciali che il Governo potrebbe adottare, affinchè si renda possibile la costruzione di un acquedotto nelle Puglie, essendo tale opera fervidamente reclamata da quelle popolazioni pel miglioramento delle condizioni igieniche ed economiche di tre cospicue Provincie, ed avendo il Governo già riconosciuto di doversene interessare.

« Cafiero. »

« Il sottoscritto, compreso dei servigi e sacrifizi compiuti in guerra ed in pace dagli ufficiali medici del Regio esercito, desidera interpellare l'onorevole ministro della guerra per sapere quali provvedimenti intenda prendere per tener alto il prestigio del corpo sanitario militare e per migliorare le attuali condizioni materiali, morali e conseguentemente scientifiche degli ufficiali medici subalterni.

« Peroni. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole presidente del Consiglio e gli onorevoli ministri degli esteri e della giustizia per sapere ciò che consti al Governo di una pubblicazione in fogli esteri di documenti di Stato attinenti alla guerra d'Africa e della eventuale mancanza, asportazione o appropriazione indebita di documenti di proprietà dello Stato, e in caso affermativo, quali provvedimenti il Governo abbia preso o intenda prendere per le conseguenti responsabilità.

« Cavallotti. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro di grazia e giustizia per sapere come e perchè furono sino ad ora sottratti alla cognizione di diritto della Camera gli atti di una procedura penale che la Camera di consiglio del tribunale di Roma con ordinanza 9 agosto 1895, ritenne, in base agli articoli 47 e 67 dello Statuto e ai giudicati della Suprema Corte, di competenza della Camera legislativa; e quando intende comunicare gli atti in questione, per gli effetti della ordinanza suddotta.

« Cavallotti »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici per sapere a quali criteri egli si sia ispirato nel permettere alla Società delle ferrovie Adriatiche di alterare la sede stradale della nazionale n. 51 nel tratto fra Alfedona e Castel di Sangro.

« De Amicis »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare gli onorevoli ministri delle finanze e del tesoro sulle loro intenzioni relativamente alla legge sulla perequazione fondiaria.

« Morpurgo, Molmenti. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro delle finanze sui modi di accertamento seguiti dagli agenti delle imposte per la tassa di ricchezza mobile.

« Morpurgo. »

« I sottoscritti chiedono interrogare l'onorevole guardasigilli per conoscere se di fronte ai risultati non soddisfacenti dati fin qui dalla nuova legge *sui proventi delle Cancellerie*, non creda opportuno presentare un disegno di legge tendente ad abrogare o per lo meno modificare la legge stessa.

« Calvi, De Gaglia. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi per sapere se intende modificare le convenzioni in vigore per i servizi marittimi dell'isola di Sardegna.

« Giordano-Apostoli. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della guerra onde voglia compiacersi dichiarare se gli sono giunte ulteriori informazioni, che valgano, eventualmente, ad attenuare l'enorme dolorosissima impressione destata dalle notizie di ingenti perdite onde negli ultimi combattimenti di Africa sarebbero stati vittime gli ufficiali medici.

« Santini. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione per sapere se egli non creda giunto il momento di presentare un disegno di legge inteso a provvedere alla istruzione dei ciechi e dei sordo-muti.

« Rampoldi. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Presidente del Consiglio per conoscere che cosa ne è dei tre giovani abissini detenuti quali ostaggi in onta al diritto delle genti.

« Imbriani-Poerio. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno circa gli arresti eseguiti in Messina in seguito ad una dimostrazione antiafricanista.

« Imbriani-Poerio. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno circa gli arresti avvenuti in Cotignola in seguito ad una dimostrazione antiafricanista.

« Imbriani-Poerio. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli esteri e della marina circa le sorti della nave nazionale da guerra *Lombardia*.

« Imbriani-Poerio. »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'interno, sugli arresti arbitrari avvenuti in Messina la sera del 14 marzo corrente in occasione di una dimostrazione popolare.

« Agnini, De Felice Giuffrida,
Costa Andrea. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione per sapere se intende provvedere a che funzionarii da lui dipendenti, non si servano della carica che esercitano per usare violenze e partigianerie in favore di personali candidature. poste nei Circoli ai quali sono preposti.

« Colosimo. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro del tesoro intorno ai suoi intendimenti sulla Beneficenza di Roma.

« Santini. »

« Tenuto conto delle precise considerazioni di fatto contenute nella Relazione della Commissione d'inchiesta sui grani, e delle non meno precise conclusioni della medesima,

il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della guerra, per sapere:

1° quali provvedimenti amministrativi egli si proponga di prendere perchè sia d'ora innanzi meglio tutelato l'interesse pubblico;

2° se e quando egli intende deferire all'autorità giudiziaria l'esame delle responsabilità penali accertate.

« Mazza. »

« Il sottoscritto chiede interrogare l'onorevole ministro della marina sui criteri cui si ispira il recente provvedimento che aggiunge ai giorni di festa segnati nel calendario ufficiale altri otto giorni dell'anno nei quali il lavoro degli arsenali marittimi deve rimanere sospeso.

« Tecchio. »

« Il sottoscritto chiede interrogare l'onorevole ministro delle finanze per sapere se siano a sua conoscenza gli straordinari e ingiustificati aggravii portati dal signor agente delle imposte Di Broglio sull'accertamento dei redditi imponibili e come intenda provvedere.

« Garlanda. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole presidente del Consiglio e l'onorevole ministro della pubblica istruzione su una lettera del prof. Pantaleoni, pubblicata nel *Secolo*, relativa alla resa di Macallè.

« Torraca. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della guerra per sapere se sia vero che l'amministrazione militare abbia chiesto ai valorosi nostri soldati feriti in Africa il pagamento dei foraggi e delle cure ad essi prestate all'ospedale.

« Aguglia. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno, e l'onorevole ministro guardasigilli, per sapere se, per togliere di mezzo le molte incertezze e contestazioni tuttavia agitantisi, specialmente nelle provincie venete, intorno alle spese di spedalità, credano non pure che sia venuto il tempo, ma che debbasi sollecitare la presentazione del disegno di legge promesso col capoverso dell'articolo 97 della legge 17 luglio 1890, n. 6972 (serie 3ª).

« Gemma. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro degli affari esteri, sugl'intendimenti del Governo di S. M., perchè le condizioni della Tripolitania non vengano mutate, con danno dell'Italia.

« Lucifero. »

« Il sottoscritto desidera sapere dal presidente dei ministri e ministro dell'interno, da quello della guerra e dell'istruzione se e quali accordi abbiano preso o intendano prendere per provvedere, con disposizioni legislative, a rendere più razionale, energica e proficua l'istruzione del tiro a segno, nell'interesse del paese e dell'esercito.

« Gregorio Valle. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro guardasigilli per sapere se, malgrado le esplicite contrarie dichiarazioni fatte dall'onorevole ministro alla Camera nella tornata 23 novembre 1895, intenda di permettere che i procuratori generali continuino ad ordinare, di metodo e senza alcuna necessità, l'intervento del Regio subeconomo dei benefici vacanti negli atti di pagamento e di affrancazione di capitali agli enti morali.

« Gemma. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, circa i risultati d'una inchiesta sulla Sardegna.

« Pinchia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura e commercio per sapere se intenda provvedere alla sollecita applicazione della legge sui *probi-viri* nei vari centri industriali del Biellese.

« Garlanda ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole presidente del Consiglio e l'onorevole ministro degli affari esteri per sapere se il Governo italiano intende di concedere il passaggio per Massaua nell'Abissinia ad un numeroso manipolo di ufficiali medici ed infermieri russi i quali vogliono oggi apprestare dei soccorsi agli scioani feriti nel combattimento del 1° marzo.

« Aguglia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per sapere se nelle attuali condizioni del paese non creda conveniente provvedere a formare reparti di truppe volontarie che

permettano al Governo di far fronte colla massima prontezza alle eventuali necessità della difesa della colonia Eritrea senza turbare gli effettivi della forza armata in Italia e senza aggravare maggiormente l'obbligatorietà del servizio militare.

« Fracassi ».

« Il sottoscritto desidera sapere dall'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi se sia autentico l'*avviso di servizio* per la revisione de' telegrammi diramato il 26 marzo 1896 dal direttore principale F. Montanari agli impiegati del regio ufficio telegrafico centrale di Milano.

« Cirmeni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia circa i suoi intendimenti riguardo alla riforma della magistratura secondo i suoi stessi desiderati nella relazione di una nota inchiesta.

« Mecacci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, con quali criteri di ordine amministrativo e politico possono giustificarsi le repentine nomine ed i numerosi traslochi di prefetti ed altri funzionari superiori appena il Ministero ha assunto il potere.

« Mecacci. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno e il ministro guardasigilli sulla continuata applicazione delle condanne pronunciate dalla Commissione eccezionale pel domicilio coatto in base alla legge 19 luglio 1894, art. 5.

« Tecchio. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio se ritiene che la procedura iniziata a Massaua a carico del generale Baratieri sia sufficiente per determinare il complesso delle responsabilità politiche e militari, cagione del disastro del 1° marzo.

« Pinchia. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per sapere se intenda presentare una legge a vantaggio dei segretari comunali.

« Credaro. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della pubblica istruzione intorno alle ragioni che lo hanno mosso a deferire il professore Maffeo Pantaleoni al Consiglio superiore dell'istruzione pubblica.

« Bovio. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici in ordine al progetto del porto di Roma, per conoscere quale sia, in proposito, il pensiero suo e degli altri ministri, cui spetta competenza nella materia.

« Santini. »

« Il sottoscritto chiede di sapere dall'onorevole ministro degli affari esteri quali negoziati diplomatici abbiano avuto luogo tra la Russia e l'Inghilterra circa la mancata spedizione di distaccamenti della Croce Rossa di Pietroburgo al campo italiano e al campo abissino per la via di Massaua.

« Cirmeni. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole presidente del Consiglio per conoscere se intenda presentare subito all'approvazione del Parlamento il disegno di legge per la completa insequestrabilità degli stipendi degl' impiegati dipendenti dalle varie amministrazioni civili, e così compiere un atto di giustizia distributiva promesso sempre invano dai precedenti Ministeri.

« Magliani. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio sulle intenzioni del Governo circa l'abolizione dell'estatatura nella provincia di Grosseto.

« Socci. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione in ordine alla cessazione d'ufficio dei delegati scolastici mandamentali ed all'abolizione degli esami di promozione nelle scuole primarie.

« Cottafavi. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell' interno, se, data la cessazione dell' estatatura ufficiale degli impiegati governativi della provincia di Grosseto in Scansano, intenda presentare un progetto di legge, che stabilisca un equo compenso al detto paese, per il danno che ne verrebbe a risentire.

« A. Valle. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della pubblicazione istruzione sull'applicazione dell'articolo 215 della legge Casati 13 novembre 1859, relativamente ai sessenni dei professori delle scuole secondarie.

« Credaro. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici intorno alle ragioni per le quali in alcune Provincie dello Stato non si è data esecuzione all'articolo 5 della legge 19 luglio 1894, n. 338.

« Sanguinetti. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo per conoscere la procedura che intende seguire contro il deputato generale Oreste Baratieri.

« Imbriani-Poerio. »

« Il sottoscritto interroga il ministro della marina per sapere se il Governo intenda di venire in qualche aiuto alle famiglie delle vittime della febbre gialla nella Regia nave *Lombardia*.

« Stelluti Scala. »

« Il sottoscritto chiede interrogare l'onorevole ministro dell'interno sull'invio di una circolare ai prefetti pel *primo maggio*, la quale non solo conferma le illiberali disposizioni del precedente Ministero in occasioni consimili, ma ne aggrava la portata suggerendo di limitare il numero degli accorrenti alle riunioni private.

« Sacchi. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole presidente del Consiglio, se non creda necessario che il processo contro il generale Baratieri, involvente responsabilità politiche sia autorizzato dalla Camera e segua in Italia, affinchè la coscienza pubblica abbia modo di essere illuminata.

« Sacchi. »

« Il sottoscritto interroga l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere se non sia opportuno disporre la sospensione, sia pur per pochi anni, di ulteriori concorsi, fino a quando non vengano sistemati gl'impiegati governativi straordinari addetti alle costruzioni delle ferrovie, i quali sono tuttora in servizio;

« E, data la necessità di doverli licenziare, perchè non si applichino loro disposizioni meno rigide e più umanitarie, come si è praticato in simili circostanze dagli altri Ministeri, e come lo stesso onorevole ministro ha praticato con altri impiegati appartenenti alla stessa sua Amministrazione.

« Giuliani. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri intorno ai fatti di Novaglia, nei quali pescatori italiani di Chioggia vennero assaliti e maltrattati da una parte della popolazione. E desidera di sapere quali accordi intenda di prendere col Governo austriaco affine di rendere veramente efficaci la giustizia e la protezione garantite dai trattati.

« R. Galli. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri circa l'opportunità di provvedimenti legislativi per il censimento dell'*ex-stato* di Palagonia in provincia di Catania.

« Cirmeni. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione per sapere le ragioni per le quali deferì al giudizio disciplinare del Consiglio superiore di pubblica istruzione il professore Pantaleoni.

« Pansini ».

« I sottoscritti interrogano il ministro dei lavori pubblici

sulla condotta del prefetto di Mantova contro le Cooperative di lavoro in oblio della legge 1889.

« Ferri, Costa Andrea, Agnini, Bortesi, De Marinis, Salsi ».

PRESIDENTE, annuncia che l'onorevole Morello, gli onorevoli Suardo-Gianforte e Silvestri e l'onorevole Gallo hanno presentato tre proposte di legge.

La seduta termina alle 18.30.

DIARIO ESTERO

Il *Times* pubblica un riassunto della risposta data dal governo del Transvaal all'ultimo dispaccio del sig. Chamberlain. Questo, riassunto, suona come appresso:

« Il governo boero dichiara che non può consentire a discutere circa le riforme, attesochè l'Inghilterra non ha il diritto d'intervenire nell'amministrazione interna della Repubblica; ma esso prenderà sempre in considerazione i suggerimenti amichevoli che potrebbero essergli dati, in via privata, dal governo britannico. Se la revisione della convenzione di Londra e la conclusione, in sua vece, di un trattato di commercio e d'amicizia contenente la clausola della nazione più favorita non possono essere discusse senza che in questo dibattito v'entri la questione dei gravami degli *uitlanders*, il governo del Transvaal preferisce lasciare le cose come sono e limitare i suoi reclami ad una domanda di indennità per l'invasione di Jameson.

« La presenza del Presidente della Repubblica è necessaria durante la sessione del *Volksraad*, ma l'Inghilterra può facilitargli il suo viaggio accettando la base della discussione da lui proposta. Il Governo transvaaliano ammette che la sua amministrazione possa essere migliorata e crede ancora fermamente che con della pazienza e della tolleranza reciproca le presenti difficoltà potranno essere rimosse e le relazioni amichevoli ristabilite. »

***

Da alcuni giornali inglesi questa decisione del Presidente Krüger, di non recarsi a Londra, è ritenuta come il rifiuto di rendere giustizia ai reclami dell'Inghilterra in favore delle riforme domandate per gli *uitlanders*.

« Certo, scrive in proposito il *Journal des Débats*, è spiacevole di aver atteso la visita a Londra del Presidente Krüger e di dovervi rinunziare. È ciò che fa risaltare la *Westminster Gazette* che ne addossa tutta la colpa al sig. Chamberlain istesso ed alla sua diplomazia.

« Ma si esagera fuori di misura quando, in quel rifiuto, si vuol ravvisare uno scacco, un' umiliazione per l' Inghilterra, come fanno alcuni giornali inglesi. Ciò che l' Inghilterra desidera è di ottenere delle riforme nel regime al quale sono sottoposti attualmente gli *uitlanders* del Transvaal, ed essa aveva creduto che sarebbe molto più agevole d' intendersi di viva voce tra il sig. Chamberlain ed il Presidente, che non ricorrendo ad uno scambio più o meno lungo di note e di *memorandum*. Il sig. Krüger non ritiene opportuno di assecondare questo desiderio, ed è certo che ne risulteranno delle lungaggini, ma nulla prova che il negoziato sia divenuto impossibile per il solo fatto che esso avrà luogo nelle forme ordinarie. Sir Hercules Robinson, alto Commissario della colonia del Capo, il quale ne è incaricato, ha dato abbastanza prove della sua abilità ed il sig. Krüger della sua buona volontà, e non si ha quindi il diritto d'ammettere che essi non riusciranno a concludere nulla e che ora indispensabile l' intervento personale del sig. Chamberlain. »

***

Il corrispondente militare del *Times* telegrafa da Wadi-Alfa che, secondo le ultime informazioni, il Califa ha mandati da Berber grossi rinforzi a Osman Digma, il che dimostrerebbe che egli riguarda Suakim o Cassala come i punti da cui si deve temere più che dalla spedizione del Nord.

Riguardo ai disordini ed alle discordie di Ondurman, il corrispondente telegrafa che esse scoppiarono fra i malazimeen, che, benchè chiamati guardie del corpo del Califa, sono in realtà un suo piccolo esercito stanziale che abita vicino al palazzo del Califa o degli emiri. Tuttavia non si deve dare troppa importanza a questi fatti, perchè molte voci false sono sparse ad arte dal Califa stesso per ingannare il nemico.

La notizia però delle discordie di Ondurman è confermata da molte fonti, ed in ogni modo essa serve alla spedizione perchè diffusa con rapidità.

***

Si telegrafa da Parigi, in data 27 aprile, alla *Neue Freie Presse* di Vienna:

Nei circoli politici si dà per certo che nel programma del gabinetto Meline figurerà, come punto principale, lo scioglimento della Camera, e che in questo sarà sostenuto dal Senato.

I radicali non desiderano di meglio e guardano con piacere ad un eventuale scioglimento della Camera, non nascondendo le proprie speranze. Per legge il Governo deve indire le nuove elezioni per la Camera entro tre mesi, a partire dal dì dello scioglimento, cosicchè le elezioni legislative avverrebbero nei mesi di agosto e settembre. Nel dirigerle, il governo dovrebbe impegnare tutta quanta la sua energia.

Si afferma che Félix Faure, sebbene finora, contrariamente ai suoi principii, si sia appoggiato forse con troppa facilità sui radicali, saluterebbe con piacere la nascita di un gabinetto moderato, appartenente dunque al partito che lo elesse a presidente. Perciò egli avrebbe deciso di rimanere o di cadere insieme al programma del partito moderato.

***

Si ha da Amsterdam, in data 25 corrente, che al palazzo di Corte ebbe luogo quel giorno un banchetto di gala. La Regina-Reggente vi pronunciò un brindisi, bevendo alla salute dell'esercito olandese-indiano che presentemente sta compiendo una missione di somma importanza per la patria. La Regina-Reggente aggiunse che il Governo dell'Olanda confida che le operazioni militari in Atchin riesciranno completamente senza grandi perdite di uomini e che i sacrifici di sangue e di danaro non saranno fatti inutilmente.

***

L'*Handelsblad* di Amsterdam riceve il seguente telegramma da Batavia:

« Il capo dei ribelli atcinesi che aveva manifestato l'intenzione di sottomettersi, ha respinto l'*ultimatum* delle autorità olandesi.

« Lampisang, capoluogo del suo territorio, viene presentemente bombardato da cinquanta cannoni ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Dall'Eritrea. — L' *Agenzia Stefani* ha da Massaua 28:

« A Cassala niente di nuovo. Da qualche giorno mancano notizie di Adigrat ora stretto da vicino dai nemici.

I Ras tigrini attendono i rinforzi promessi dallo Scioa, e sembrano per ora decisi ad opporsi alla nostra avanzata.

La salute delle nostre truppe continua buona. La sistemazione del campo di Adi-Cajè è ormai compiuta.

Le compagnie del genio rendono servizi veramente straordinarii. »

Galleria d'arte moderna. — S. E. il Ministro della P. I., on. Gianturco, ha acquistato a Torino, all'Esposizione della Triennale, per la Galleria dell'arte Moderna, un *busto* di Trentacoste, gli *Emigranti* di Tommasi, *La nascita* di Gugliese-Levi e due pastelli di Casciaro.

Partenze per l'Africa. — La notte scorsa è partito dal porto di Napoli per Massaua il piroscafo *Gottardo*, della N. G. I., con a bordo 3 ufficiali, 350 soldati, quadrupedi, materiali e foraggi.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Bisagno* e *Letimbro*, della N. G. I., giunsero il primo a Bombay ed il secondo a Hong-Kong, ed il piroscafo *Professor*, della stessa N. G. I., da San Vincenzo proseguì per Genova.

Anche ieri il piroscafo *Rio-Janeiro*, della linea La Veloce, giunse a Colon ed i piroscafi *Rosario*, *Duchessa di Genova* e *Matteo Bruzzo*, della stessa Compagnia, proseguirono il primo da Pernambuco per Santos, il secondo da Las Palmas per il Plata, ed il 3° da Las Palmas per Genova.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Valle — *Spettacolo vario*, ore 21.

Quirino — *Compagnia equestre*, ore 21.

Manzoni — *Cecilia*, ore 21.

Cinematografo (*La fotografia animata*). *Via del Mortaro 17 dalle ore 14 alle 22*) *Ingresso cent. 50.*

Panorama Nazionale *Le Lieure* (via Mortaro, 17) — *I Laghi Italiani.*

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 28. — Méline continua le sue pratiche per la formazione del nuovo Ministero, con speranza di successo.

Sarrien rifiutò l'offerta, fattagli da Méline, di far parte del nuovo Gabinetto, causa la diversità del loro programma.

VIENNA, 28. — *Camera dei Deputati.* — La discussione in seconda lettura degli articoli della prima parte del progetto di riforma elettorale è finita. Gli articoli sono approvati.

PARIGI, 28. — *Camera dei Deputati.* — Il deputato di Destra, René Gautier presenta una nuova proposta di revisione della costituzione, che è rinviata alla Commissione.

Indi la seduta è tolta.

PARIGI, 28. — Si hanno le seguenti notizie sulla combinazione ministeriale alla quale sta lavorando Méline.

Si dà per certo che Méline assumerà, colla Presidenza del Consiglio, il portafoglio dell'agricoltura; Barthou quello dell'interno; Hanotaux quello degli affari esteri; Georges Cochery quello delle finanze; Deschanel quello delle Colonie; Andrea Lebon quello del commercio ed il generale Billot quello della guerra.

Per gli altri portafogli si fanno, con molta insistenza, i nomi di Darlan alla giustizia, dell'ammiraglio Besnard alla marina, e di Vallé ai lavori pubblici.

La formazione del nuovo Ministero non sarebbe annunziata nel l'*Officiel* che giovedì. Lo stesso giorno i nuovi Ministri si presenterebbero dinanzi al Parlamento, volendo essi trovarsi in carica il 1° maggio e non isfuggire alle responsabilità di quella giornata.

PARIGI, 28. — *Camera dei Deputati.* — Dopo le formalità regolamentari la Camera si è aggiornata, senza nessun incidente, a domani.

PARIGI, 28. — La Sinistra progressista si è riunita prima della seduta della Camera ed ha approvato, all'unanimità, il seguente ordine del giorno:

« I deputati della Sinistra progressista, riaffermando la volontà già espressa nell'ordine del giorno del 23 corrente circa la preponderanza del suffragio universale e la continuazione della politica di riforme democratiche, dichiarano che accorderanno la loro fiducia soltanto ad un Ministero tratto dalle file della maggioranza della Camera. »

GENOVA, 28. — È giunta la nave da guerra degli Stati Uniti d'America *San Francisco*.

CALTANISSETTA, 28. — I funerali di Mons. Guttalauro-Reggio, Vescovo di questa Diocesi, sono riusciti imponenti.

V'intervennero le autorità politiche, civili e militari, alcuni senatori e deputati, due Vescovi, immensa popolazione ed alcune musiche.

BUDAPEST, 28. — *Camera dei Deputati.* — Si discute la legge di finanza.

Il Presidente del Consiglio, barone di Banffy, dichiara che la politica attuale dell'Austria-Ungheria in Oriente è quella stessa che essa vi segue da lungo tempo; tende cioè al mantenimento dello *statu quo* delle influenze estere nella penisola Balcanica.

Il rifiuto del Governo della Serbia di partecipare alle feste del Millenario può considerarsi come la conseguenza dell'ignoranza dei fatti o come una scortesia.

Il Presidente del Consiglio dichiara di non annettere importanza politica a tale rifiuto e ritiene inutile prendere per ciò provvedimenti straordinari.

Circa la questione Lueger, il Presidente del Consiglio, Banffy, dice che il Governo ungherese non ha diritto di occuparsene, e non spiegò nè spiegherà mai una qualsiasi influenza in proposito.

COSTANTINOPOLI, 28. — Sono state pubblicate in forma ufficiale le riforme già deliberate pei vilayet di Adrianopoli, Salonicco, Monastir e Cossovo.

SANTIAGO, 28. — La questione della delimitazione della frontiera fra il Chilì e l'Argentina è stata risoluta definitivamente in modo amichevole.

PARIGI, 28. — Deschanel ha rifiutato di accettare il portafoglio delle Colonie offertogli da Méline.

PARIGI, 28. — *Senato.* — Si dichiara l'urgenza e si apre la discussione immediata sulla relazione, la quale conclude pel rigetto delle varie proposte intorno alla revisione della Costituzione, ma, stante la mancanza del numero legale, la discussione viene aggiornata a giovedì. La seduta è tolta.

BULUWAYO, 28. — Stamane vi fu un vivo scontro.

I Matabele, che volevano circondare le truppe, vennero sconfitti e respinti con gravi perdite.

VIENNA, 28. — In seguito alla dichiarazione del dott. Lueger di non accettare la nomina a Borgomastro di Vienna, la nuova elezione è fissata pel 6 maggio.

COLONIA, 28. — La *Kölnische Zeitung*, raccogliendo le voci di crisi che corrono a Berlino, dice che esse sono in relazione colla collocazione a riposo del generale Spitz, il quale occupava nel Ministero della guerra il posto di capo della giustizia militare, ed ora è stato destinato alla Presidenza del Tribunale militare dell'Impero.

Dal fatto che il generale Spitz è messo a riposo, la *Kölnische Zeitung* è indotta a credere che la progettata riforma della giustizia militare rimanga interrotta e che perciò la situazione si presenti estremamente tesa.

Il medesimo giornale fa ricadere la responsabilità di tutto ciò sul Capo del Gabinetto militare dell'Imperatore, generale Hahnke.

BERLINO, 28. — La *Post* riferisce la voce, secondo la quale si crede nei circoli parlamentari che il Cancelliere, principe di Hohenlohe, non parteciperà più alle sedute del Reichstag durante l'attuale sessione, e prenderà, per ragioni di salute, un lungo congedo estivo molto prima del mese di luglio.

LONDRA, 28. — *Camera dei Comuni.* — Il Segretario di Stato per le Colonie, Chamberlain, annunzia che cinque dei principali membri del Comitato di Johannesburg, sono stati condannati alla pena di morte. Soggiunge però che la sentenza verrà certamente commutata.

VIENNA, 28. — L'Imperatore è partito, stasera, per Budapest.

BERLINO, 28. — Gli Ottentotti, alleatisi coi Damara, attaccarono il 5 corr. due volte il capitano Estorff presso Gobabis. Il

capitano Estorff respinse gli attacchi. I ribelli possedevano armi moderne. I Tedeschi ebbero 8 morti e 2 feriti; i ribelli 46.

LONDRA, 28. — *Camera dei Comuni — (Continuazione).* — Il Segretario di Stato per le Colonie, Chamberlain, annunzia di aver incaricato il Governatore generale della Colonia del Capo, Robinson, di chiedere al Presidente della Repubblica Sud-Africana, Krüger, la commutazione della pena dei cinque condannati a morte, fra cui vi è il colonnello Rhodes.

Il processo contro il dott. Jameson è stato rinviato all'11 giugno.

PARIGI, 28. — Oltre i cinque Ministri già conosciuti, la combinazione Méline comprende: Darlan alla giustizia, Besnard alla marina, Lebon alle Colonie, e Rambaud all'istruzione.

Méline terminerà domani la costituzione del Gabinetto, probabilmente con Vallé al commercio e Lacombe ai lavori pubblici.

SUAKIM, 29. — Osman Digna, diretto ad Adarama, è giunto a Thamiam Kiorarab.

I Dervisci inviati a Totet per razziare non riuscirono nel loro compito e raggiunsero perciò Osman Digna.

LONDRA, 29. — Un dispaccio da Johannesburg annunzia che oltre i cinque condannati a morte, sessanta altri membri del Comitato di Johannesburg sono stati condannati a due anni di carcere.

Regna grande agitazione.

MADRID, 29. — I Mori dei dintorni di Melilla attaccarono i soldati spagnuoli, due dei quali rimasero feriti.

Il Governatore di Melilla esige dalle autorità marocchine la punizione dei colpevoli.

Il Ministro della guerra telegrafò al Governatore di Melilla, ordinandogli di persistere nella sua attitudine energica, finchè non otterrà la punizione dei rei.

NEW-YORK, 29. — Un dispaccio dall'Avana annunzia essere avvenuta un'esplosione di dinamite nella residenza del comandante in capo, generale Weyler. L'esplosione sarebbe attribuita agli insorti. I danni materiali sono rilevanti.

ROCHDALE, 29. — Lord Rosebery ha pronunziato un discorso nel quale ha criticato la politica seguita dal Segretario di Stato per le Colonie, Chamberlain, riguardo al presidente della Repubblica Sud-Africana, Krüger.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 28 aprile 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 764 9
Umidità relativa a mezzodì 42
Vento a mezzodì . . . . Ovest debole
Cielo . . . . sereno.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 21.°1. / Minimo 9.°1.
Pioggia in 24 ore: mm. — —

Li 28 aprile 1896.

In Europa depressione poco intensa ma estesa al N, pressione massima nel Golfo di Guascogna. Christiansund 745; Valentia, Calais, Cracovia, Kiew 760; Zurigo 765; Biarritz 769.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso 2 a 3 mm. cielo sereno nel continente; venti sensibili settentrionali all'estremo S; temperatura aumentata.

Stamani: cielo nuvoloso in Sicilia, sereno altrove; venti deboli intorno al levante o calma.

Barometro 764 mm. a Cagliari, Malta, da 765 a 766 nel continente.

Mare mosso S. Sicilia.

Probabilità: venti deboli e freschi variabili; cielo vario con qualche temporale

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 28 aprile 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	18 3	9 3
Genova	sereno	calmo	18 4	12 3
Massa Carrara	sereno	calmo	22 6	10 0
Cuneo	1/4 coperto	—	20 6	10 4
Torino	coperto	—	21 4	10 2
Alessandria	sereno	—	21 5	9 5
Novara	sereno	—	22 6	9 5
Domodossola	coperto	—	23 0	9 4
Pavia	sereno	—	23 6	6 9
Milano	sereno	—	23 8	8 9
Sondrio	1/4 coperto	—	23 0	10 0
Bergamo	sereno	—	19 6	11 3
Brescia	sereno	—	22 0	10 8
Cremona	sereno	—	23 2	9 8
Mantova	sereno	—	19 0	11 2
Verona	sereno	—	21 3	12 0
Belluno	sereno	—	20 0	7 6
Udine	sereno	—	19 8	7 8
Treviso	sereno	—	19 2	9 4
Venezia	sereno	calmo	17 3	11 7
Padova	sereno	—	18 4	8 1
Rovigo	sereno	—	21 6	7 3
Piacenza	sereno	—	20 9	8 7
Parma	sereno	—	21 8	8 9
Reggio Emilia	sereno	—	20 2	9 0
Modena	sereno	—	19 9	8 2
Ferrara	sereno	—	19 2	7 9
Bologna	sereno	—	18 3	7 6
Ravenna	1/4 coperto	—	20 1	5 0
Forlì	sereno	—	18 2	8 2
Pesaro	sereno	calmo	16 7	7 9
Ancona	sereno	calmo	19 9	10 3
Urbino	sereno	—	16 2	7 9
Macerata	sereno	—	18 3	10 6
Ascoli Piceno	sereno	—	17 5	9 5
Perugia	sereno	—	19 8	9 8
Camerino	sereno	—	16 0	8 9
Pisa	sereno	—	21 8	5 0
Livorno	sereno	calmo	18 4	8 5
Firenze	sereno	—	22 3	7 8
Arezzo	sereno	—	21 8	8 5
Siena	sereno	—	19 8	9 2
Grosseto	1/4 coperto	—	19 8	15 0
Roma	sereno	—	20 8	9 1
Teramo	sereno	—	18 1	6 6
Chieti	sereno	—	16 1	5 5
Aquila	sereno	—	19 0	5 3
Agnone	—	—	—	—
Foggia	sereno	—	19 0	6 9
Bari	sereno	calmo	15 5	6 3
Lecce	sereno	—	17 6	7 5
Caserta	sereno	—	22 3	11 4
Napoli	sereno	calmo	19 9	12 8
Benevento	sereno	—	22 0	6 4
Avellino	sereno	—	18 5	3 7
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	14 6	4 5
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	3/4 coperto	—	13 3	3 2
Reggio Calabria	coperto	calmo	18 8	13 0
Trapani	coperto	calmo	17 8	13 7
Palermo	coperto	calmo	19 5	11 2
Porto Empedocle	3/4 coperto	mosso	20 0	13 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	coperto	calmo	18 7	12 9
Catania	1/2 coperto	calmo	16 0	11 6
Siracusa	3/4 coperto	mosso	15 6	13 5
Cagliari	sereno	calmo	19 0	8 0
Sassari	sereno	—	20 4	10 5

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 28 aprile 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	90,85 82½ 77½	91,07½	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	90,90 85 82½ 80 75	90 81½			— —
			detta in cartelle di L. 50 a 200	91,— 90,90 85 . (70	— —			— —
»			detta » di L. 5 a 25	92,—	— —			— —
			detta 4 ½ %	98,60 70 65 62½	— —			— —
1 apr. 96			» » in cartelle di L. 3 a 45	98,70 80 65	— —			— — (1)
			detta 4 %		— —			90 80
»			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
»			detta 3 % 2ª grida		— —			53 —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			99 50 (2)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5%(stamp.)		— —			94 75 (3)
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			100 — (4)
1 dic. 95			» Rothschild		— —			108 —
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 gen. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			466 — (5)
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			453 — (6)
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	323½	— —			— — (7)
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			492 — (8)
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			499 — (9)
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			497 — (10)
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			663 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			595 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			755 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			110 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			438 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			286 — (11)
15 apr. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	810		— — (12)
1 gen. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —	1252		— —
1 gen. 93	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —		197½ 199	— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare.		— —			40 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —			50 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche.		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			200 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	206	207	— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			320 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —		106	— — (13)
1 gen. 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			118 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			26 —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			530 — (14)
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			95 —
»	250	125	» » - Vita		— —			217 —

(1) ex L. 1,12½ — (2) ex L. 2,00 — (3) ex L 2,00 — (4) ex L. 2,00 — (5) ex L. 10,00 — (6) ex L. 10,00 — (7) ex L. 10,57 — (8) ex L. 10 — (9) ex L. 11,25 — (10) ex L. 11,25 — (11) ex L. 20,00 — (12) ex L. 30,00 — (13) ex L. 4,00 — (14) ex L. 30,00.

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89	. . . .	— —	. . . .	. . . .	283 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 gen. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	. . . .	— —	. . . .	. . . .	448 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	300 —
»	250	250	» » » 4 %	. . . .	— —	. . . .	. . . .	110 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	515 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 gen. 96	500	500	» » Pontebba Alta Italia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 apr. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 gen. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
			Titoli a Quotazione speciale.					
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	. . . .	— —	. . . .	. . . .	50 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 ott. 90	200	200	» » dei Materiali Laterizi	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria Edilizia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	108 02½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	108 57 ½	— —	108 55	108 52½	108,62½ 20	108 80 70	108 60 17½
2	Londra	90 giorni	— —	27 15½	27 17	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	27 23	— —	— —	27 30	27 34	27 20 25	27 34
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	133 62½	133 60	133 80 60	133 60

Risposta dei premi . . 28 aprile
Prezzi di Compensazione »

Compensazione . . . 29 aprile
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE APRILE 1896

Rendita 5 %	90 80
detta 4 ½ %	93 70
detta 4 %	90 80
detta 3 %	55 —
Prestito Rothschild	108 —
Obbl. Città di Roma 4 % (1ª Emissione)	458 —
» Cred. Fond. S. Spirito	324 —
» » » B. d'It. 4 %	492 —
» » » » 4 ½ %	499 —
Azioni Ferr. Meridionali	668 —
» » Mediterranee	505 —
» Banca d'Italia	755 —
» Banco di Roma	110 —
» Istituto It. Cred. Fond.	438 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	286 —
» » Gas (Anglo Rom.)	815 —
» » Acqua Marcia	1260 —
» » Condotte d'acqua	197 —
» » Immobiliare	40 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	50 —
» » Gener. Illuminaz.	200 —
» » An. Tramway-Om.	206 —
» » Navig. Gen. Ital.	320 —
» » Metallurgica Ital.	105 —
» » Piccola Borsa di Roma	118 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risanamento di Napoli	26 —
» » Credito Italiano	530 —
» Fondiaria Incendio	95 —
» » Vita	217 —
Obb. Ferroviarie 3 %	283 —
» » del Tirreno	448 —
» Soc. Immobiliare	300 —
» » » 4 %	110 —
» Ferr. Sec. della Sard.	282 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	170 —
Azioni Banca Generale	50 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

27 aprile 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 90 883
Consolidato 3 % nominale . . . . » 53 95

La Commissione Sindacale

LEONIERO ROSELLINI.
ORESTE PUERI.
AUGUSTO PALLADINI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ROMOLO RANALDI.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.